AMBROMOBILIARE

Fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2014

Ambromobiliare S.p.A.

L'Advisor in finanza strategica

Sede legale:
Palazzo Serbelloni - Corso Venezia 16 - 20131 – Milano
tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Contenuto

Bilancio al 31/12/2014 redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS)

- Composizione degli organi di amministrazione e controllo pag. 1
- Relazione sulla gestione pag. 2
- Bilancio pag. 16
- Movimentazione del Patrimonio Netto pag. 18
- Rendiconto Finanziario pag. 19
- Nota illustrativa pag. 21
- Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria pag. 26
- Allegato 1 - Movimentazione delle immobilizzazioni materiali pag. 35
- Allegato 2 - Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali pag. 36
- Allegato 3 - Operazioni con parti correlate pag. 37
- Relazione della società di revisione ai sensi del regolamenti emittenti AIM Italia pag. 38

Bilancio al 31/12/2014 redatto secondo i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

- Stato Patrimoniale e Conto Economico (in formato XBRL) pag. 2/OIC
- Nota integrativa (in formato XBRL) pag. 9/OIC
- Movimentazione del Patrimonio Netto pag. 63/OIC
- Rendiconto Finanziario pag. 64/OIC
- Composizione degli organi di amministrazione e controllo pag. 66/OIC
- Relazione sulla gestione pag. 67/OIC
- Relazione della società di revisione pag. 82/OIC
- Relazione del Collegio Sindacale pag. 85/OIC

AMBROMOBILIARE

Bilancio al 31 dicembre 2014

Redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS)

Ambromobiliare S.p.A.

L'Advisor in finanza strategica

Sede legale:
Palazzo Serbelloni - Corso Venezia 16 - 20131 – Milano
tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Composizione degli organi di amministrazione e controllo alla data del 31/12/2014

Consiglio di Amministrazione

Alberto Gustavo Franceschini	Presidente
Giovanni Cusmano	Amministratore Delegato
Giovanni Natali	Amministratore Delegato
Andrea Centrella	Amministratore Esecutivo
Corinna zur Nedden	Amministratore Esecutivo
Lucio Fusaro	Amministratore
Roberto Accornero	Amministratore
Maurizio Dallocchio	Amministratore indipendente

Collegio Sindacale

Diego Pastori	Presidente
Davide Mantegazza	Sindaco Effettivo
Marco Bronco	Sindaco Effettivo
Fabio Pessina	Sindaco Supplente
Massimo Leonardi	Sindaco Supplente

Società di Revisione
Mazars S.p.A.

Nomad
Integrae Sim S.p.A.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Soci,
l'esercizio sociale chiusosi al 31.12.2014 riporta un risultato positivo ante imposte di Euro 113.967.= ed imposte sul reddito pari ad Euro 90.307.=, con un risultato netto positivo pari ad Euro 23.660.=.

Attività svolta

La Vostra Società, come noto, svolge la propria attività nel settore della consulenza di finanza strategica prevalentemente negli ambiti di Equity Capital Market (ECM), Mergers & Acquisitions (M&A) e Structured Finance.

Situazione generale

La crescita economica nell'area dell'euro rimane modesta. In dicembre 2014 l'inflazione al consumo è scesa su valori negativi, per la prima volta da ottobre del 2009.

La volatilità sui mercati finanziari nell'area dell'euro è aumentata dopo le elezioni politiche in Grecia: le possibili ripercussioni di eventuali mutamenti negli orientamenti delle politiche economiche e nella gestione del debito pubblico del paese alimentano le preoccupazioni per la coesione dell'area. A una flessione delle borse europee nel 2014 si è accompagnata una sostanziale stabilità dei premi per il rischio dei titoli di Stato nei paesi periferici. In Italia il declassamento del debito sovrano, deciso in dicembre da Standard & Poors per le incerte prospettive di crescita, non ha avuto effetti significativi sui rendimenti dei titoli pubblici.

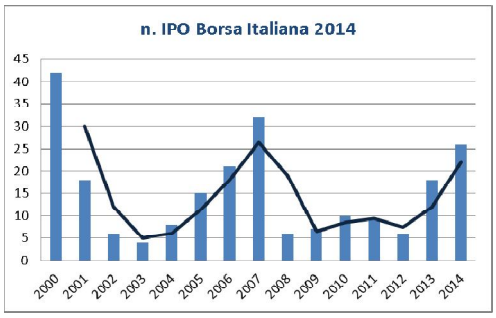
In Italia negli ultimi trimestri del 2014 i consumi hanno ripreso a crescere in misura contenuta, in linea con l'andamento del reddito disponibile sostenuto dalle misure adottate dal Governo. Il loro contributo alla crescita dell'economia è stato controbilanciato dalla flessione degli investimenti, frenati dagli ampi margini di capacità inutilizzata, dall'elevata incertezza sulle prospettive della domanda e dalle difficoltà dell'edilizia.

La dinamica dei prezzi al consumo resta debole: in dicembre è stata pari a -0,2 per cento nell'area e a -0,1 in Italia; potrebbe continuare a ridursi per effetto del calo dei prezzi dei prodotti energetici. Sulla base del recente sondaggio Banca d'Italia-Il Sole 24 Ore, le imprese prevedono di mantenere sostanzialmente stabili nel 2015 i prezzi di vendita dei propri prodotti.

Il clima di fiducia nel comparto manifatturiero ha segnato solo un marginale recupero. Nella rilevazione trimestrale presso le imprese, condotta in dicembre in collaborazione con Il Sole 24 Ore, le aziende indicano ancora un peggioramento della situazione economica generale, ma in misura lievemente meno accentuata che in precedenza.

Secondo le rilevazioni più recenti le condizioni di offerta di credito alle imprese sono migliorate, ma restano più stringenti per quelle di minore dimensione; i tassi di interesse medi sui nuovi prestiti sono scesi gradualmente, pur mantenendosi superiori a quelli dell'area dell'euro (di circa 30 punti base per imprese e famiglie). Fattori di domanda legati alla debolezza degli investimenti, unitamente alla percezione di un alto rischio di credito per alcune categorie di imprese, frenano ancora la dinamica dei finanziamenti.

(Fonte: bollettino n. 1 Banca d'Italia, gennaio 2015)



Il mercato delle IPO

Sul fronte delle emissioni azionarie del 2014, il mercato italiano delle IPO (*Initial Public Offering*) ha segnato con 26 IPO un anno record delle matricole dal 2007. L'anno 2014 è stato quindi il secondo anno di ripresa anche in termini di raccolta (14 miliardi di Euro di cui 2,9 miliardi di Euro in IPO e 11,1 di Euro in aumento di capitale), dopo un periodo di cinque anni in cui il mercato italiano delle IPO era in contrazione, come viene indicato nel grafico del numero dei collocamenti in Borsa Italiana.

Secondo lo studio EY Global IPO Trends, nel corso del 2014 al livello mondiale sono state realizzate 1.206 IPO, in aumento del 35% rispetto al 2013, con una raccolta complessiva di 256.6 miliardi di dollari (+50%); Anche se il 2014 ha rappresentato l'anno migliore per le IPO dal 2010 al livello mondiale ad oggi sia in termini di ricavi, che di volumi, la volatilità sui mercati azionari internazionali nel mese di ottobre 2014 ha contribuito a frenare le aspettative rispetto al quarto trimestre, confermando il 2014 come un anno positivo, ma non un anno record.

Comunque gli Stati Uniti guidano il ranking internazionale con 224 quotazioni ed una raccolta complessiva di 54.5 miliardi di dollari, seguiti da Cina con 206 IPO e una raccolta di 65.8 miliardi di dollari e Giappone con 83 IPO e una raccolta di 11.8 miliardi di dollari;

Il Regno Unito guida la classifica europea con 92 quotazioni ed una raccolta pari a 24,2 miliardi di dollari, seguito da Francia, 27 IPO, ed una raccolta pari a 7,3 miliardi di dollari, Italia con 26 operazioni, e la Svezia con 25 IPO ed una raccolta di 3.8 miliardi di dollari.

Gli sponsor finanziari, approfittando del sentiment positivo sul mercato, hanno continuato a svolgere un ruolo dominante sul mercato mondiale delle IPO, in particolare negli Stati Uniti, Europa continentale e Regno Unito, liquidando assets acquisiti all'apice del ciclo economico 2006-07. Le IPO promosse da sponsor finanziari sono state 328, con una raccolta complessiva di 124.4 miliardi di dollari, in aumento dell'86% rispetto al 2013: quasi la metà (48%) del valore complessivo delle IPO globali e il 27% del volume, la performance migliore dal 2001.

Aziende provenienti da diversi settori continuano ad approdare sul mercato: nessun settore rappresenta singolarmente oltre il 16% delle IPO a livello mondiale. I primi tre in termini di numero di deal sono il settore Health Care (193 IPO, 16% del totale mondiale), seguito da Technology (167 IPO, 14%) e Industrials (142 IPO, 12%). In termini di capitale raccolto, Technology è il settore leader, con una raccolta complessiva di 50.2 miliardi di dollari, trainato dai ricavi provenienti dalla quotazione record di Alibaba con 25 miliardi di dollari. Altri risultati importanti sono stati ottenuti dal settore Financial ed Energy, con una raccolta pari a 39.9 e 30.2 miliardi di dollari.

"…it was a year of two halves as 68% of proceeds were raised before summer break. The second half of the year saw a cooling of the market, especially in London, Europe's most active market, where only 18% of total proceeds for the year were raised in the second half. This increased investor caution and increased volatility at the end of the summer led to the year finishing off more with a whimper than a bang."
PWC IPO Watch Europe 2014

L'importanza dei mercati "exchange regulated"
Anche quest'anno l'importanza dei mercati "exchange regulated" sta aumentando. Confrontando il numero delle IPO in Italia: 5 sul MTA (Anima Holding, Cerved Information Solutions, Finecobank, Fincantieri e Rai Way) con le 21 fatte sull'AIM Italia (Agronomia, Axélero, Bio-On, Blue Note, Ecosuntek, Energy Lab, Expert System, Gala, Go Internet, Gruppo Green Power, Iniziative Bresciane, Lucisano Media Group, MailUp, Modelleria Brambilla, MP7 Italia, Notorious Pictures, PLT Energia, Sunshine Capital Investments, Tech-Value, Tecnoinvestimenti, Triboo Media, si evidenzia la dinamica accelerata dei mercati non regolamentati.

Immagine qui accanto: Campagna pubblicitaria al 1° giorno di quotazione di Bio-on pubblicato su MF.

AIM Italia, mercato su cui Ambromobiliare ha seguito più operazioni negli ultimi anni, è in forte espansione. A marzo 2015 il listino AIM contava si 59 società quotate,

di cui Ambromobiliare ne ha assistite direttamente e/o indirettamente 16: IKF investing company, Poligrafici Printing, Methorios Capital, Unione Alberghi Italiani (adesso Hi Real), Primi Sui Motori, Sacom (adesso Micro Spore), KiGroup, Innovatec, Gruppo Green Power, Sunshine Capital Investments, Gala, Tech-Value e Bio-On su AIM Italia e Editoriale Olimpia S.p.A. ed Imvest S.p.A. su MAC, oltre alla sua propria quotazione su AIM Italia avvenuta il 23 dicembre 2011 e il primo reverse merger in Italia di IKF su AIM Italia avvenuto in agosto 2012. Inoltre Ambromobiliare ha concluso con successo quattro operazioni di quotazione sul Marché libre Euronext Paris nel 2015 (Essere Benessere, Luigi Botto, Semplicemente, Sintesi).

AIM Londra con 75 IPO nel 2014 ha segnato un anno record.

Ambro – market leader
Ad oggi, Ambromobiliare ha raggiunto una market share del ca. 30% in Italia delle operazioni concluse con successo su AIM Italia/MAC. Inoltre, con la quotazione di GALA, è diventato market leader tra gli advisor finanziari che operano su AIM Italia con il maggior numero di IPO portati. Infine la quotazione di Bio-on del 24 ottobre 2014 è stata un'operazione di grande successo per il mercato con l'80% di *upside* del titolo realizzato nei primi sei mesi dalla quotazione. Infatti Bio-on è arrivata terza nella categoria "raccolta di fondi da parte di piccole imprese sul mercato azionario e del debito" del Premio per la migliore strategia di utilizzo del mercato dei capitali di Equita SIM. In quest'occasione Bio-on è stata premiata per la buona riuscita dell'IPO e per lo *use of proceeds* investito in crescita.

Outlook 2015 sul mercato delle IPO - *Conditions for public floats of companies remain promising*
Il *sentiment* tra gli operatori di mercato per le attività di IPO nel 2015 è cautamente positivo:

> *"Typically the start of the first quarter is muted but we have seen over €10billion raised in Europe already. I expect that we will witness an increase in cross-border listings in Europe and into the US as well as continued PE backed IPOs. As more companies run with a dual track process, we may see some IPO processes thwarted and instead ending with a sale - although overall we continue to be cautiously optimistic about the 2015 pipeline."* *Mark Hughes, Capital Markets Paartner PwC*

Solo nel primo semestre del 2015 Ambromobiliare presenterà altri tre candidati per la quotazione sull'AIM Italia.

(Fonte: Comunicato stampa del 30.12.2014 di Borsa Italiana, Ernst & Young EY Global IPO Trends comunicato stampa 1 gennaio 2015, IPO watch Europe 2014 Price Waterhouse Coopers LLP)

Il mercato dell'M&A

Continua in modo lento ma costante il recupero del mercato M&A italiano, che fa registrare un miglioramento in termini di controvalori e soprattutto in termini di volumi, rispetto all'anno precedente. Nei primi nove mesi del 2014 sono state, infatti, chiuse operazioni per circa 20 miliardi di euro di controvalore contro i 18,5 miliardi di euro rilevati nei primi nove mesi dello scorso anno (+8%). Consistente è stato soprattutto l'incremento in termini di volumi: 433 operazioni contro le 237 dello scorso anno (+83%).

Infatti uno studio di KPMG stima operazioni già annunciate e che saranno finalizzate nei prossimi mesi per circa 16 miliardi di euro. Tra queste la cessione ad Enel da parte della controllata Endesa di Enersis, per un controvalore di 8,2 miliardi; la cessione nell'asset management di Pioneer da parte di Unicredit per un valore stimato di 1,3 miliardi; l'acquisizione di International Game Technology da parte del colosso italiano del gaming Gtech per circa per circa 3,5 miliardi di euro; l'accordo per la cessione del 35% di CdP Reti al gruppo cinese State Grid International Development per un prezzo pari a circa 2 miliardi di euro; l'acquisizione della società brasiliana BRF, attiva nella produzione di latticini, da parte di Parmalat (100% per un controvalore di 610 milioni di euro); la finalizzazione dell'acquisizione di Indesit da parte di Whirlpool per 1,1 miliardi di euro.

Va evidenziato che il 35% del mercato M&A in termini di valori è rappresentato dagli investimenti esteri: nel periodo considerato si sono chiuse 149 operazioni per 6,7 miliardi di euro. Tra le operazioni più importanti ricordiamo l'OPA lanciata da Vodafone su Cobra Automotive Technologies, azienda fornitrice di servizi telematici ed elettronici per i costruttori di autoveicoli (145 milioni di euro), conclusasi in agosto e l'acquisizione di GALP Energia, da parte di investitori istituzionali (8,0% per 809 milioni di euro). Di rilievo, anche il perfezionamento dell'acquisizione di Camfin, società che fa riferimento al gruppo Pirelli, da parte di Rosneft Oil (50% per 553 milioni di euro).

Il Consumer Market rimane un settore particolarmente vivace (circa il 30% del totale dei volumi rilevati nei primi nove

mesi). Tra le operazioni da segnalare c'è l'acquisizione della farmaceutica Gentium da parte della quotata irlandese Jazz Pharmaceuticals per circa €735 milioni e l'acquisizione del 70% del capitale di N.G.C. Medical, società italiana che gestisce laboratori cardiovascolari, sale operatorie e unità di terapia intensiva, da parte della società statunitense Medtronic, leader nella tecnologia medica per un valore di circa 265 milioni di euro e le due acquisizioni messe a segno dal Gruppo Campari della canadese Forty Creek Distillery per Euro 134 milioni e di Fratelli Averna per Euro 104 milioni circa.

Importante anche l'attività degli operatori dei Private Equity sul mercato italiano: nei primi nove mesi infatti sono state messe a segno le acquisizione di SIA da parte del consorzio formato dal Fondo Strategico Italiano, F2i e Orizzonte Sgr per un controvalore di circa 450 milioni di euro; l'acquisizione da parte del Fondo Strategico Italiano del 49,5% di Valvitalia per 151 milioni di euro e l'acquisizione di una quota di minoranza di Tagetik, società italiana che fornisce soluzioni software, da parte di White Bridge Investments.
Anche a livello mondiale Intralinks segnala un trend positivo per l'anno 2014, con una crescita del 45% rispetto all'anno precedente del numero dei deal annunciati affermandosi al livello più alto dopo l'ultimo picco del mercato dell'M&A in 2007.

> *"Based on the activity reported in this DFP report, the volume of global announced M&A in 1H 2015 will be significantly above that of 1H 2014. The mid-point of our forecast is for 12 percent growth YoY, with a range of between 9 and 15 percent. While we expect that mega deals (those over $5 billion) will continue to dominate the headlines, we believe that the number of mega deals announced in 2015 will be fewer than in 2014, while mid-market M&A will remain strong and financial sponsor activity will increase."* *Porzio, Intralinks Deal Flow Indicator*

(Fonte: pubblicazione di KPMG settembre 2014 e Intralinks Deal Flow Indicator, pubblicato il 27 gennaio 2014)

Ambromobiliare S.p.A.: 2014 – un anno record

L'esercizio 2014

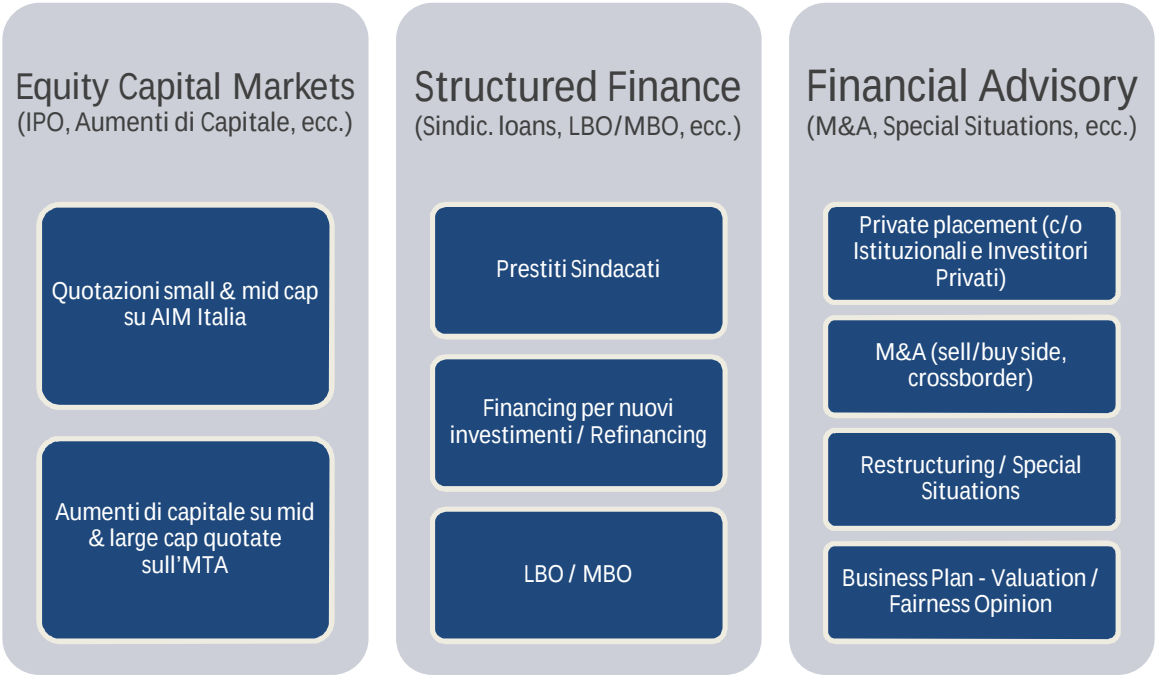
L'anno 2014 è stato un anno record per Ambromobiliare, soprattutto in termini di ricavi (oltre sette milioni di Euro), mandati acquisiti e chiusi con successo.

Attività principale

Ambromobiliare è una Società di consulenza specializzata in servizi di consulenza finanziaria alle imprese, nata su iniziativa di un affiatato *team* di professionisti accomunati da pluriennali collaborazioni con diverse realtà imprenditoriali italiane ed estere.

La Società assiste le imprese clienti nella definizione e realizzazione di operazioni di finanza straordinaria tramite l'apporto di competenze e relazioni, di *know-how* e di capacità di proporre specifiche (e talvolta innovative) soluzioni disegnate sulla base delle specifiche esigenze manifestate da ciascun cliente.

In particolare, Ambromobiliare propone i propri servizi di consulenza, nelle seguenti aree di *business*:



Il modello di business di Ambromobiliare si sviluppa in maniera omogenea e integrata permettendo così alla Società di:

- offrire una ampia gamma di competenze in grado di assicurare alla propria clientela il necessario supporto per affrontare e governare anche i momenti straordinari della vita d'impresa e della compagine societaria;

- affiancare il cliente con un approccio imprenditoriale, in coordinamento con il *top management* della impresa, con l'obiettivo di stabilire un rapporto fiduciario, privilegiato e di lungo periodo;

- assicurare l'apporto di competenze professionali nell'intera fase di consulenza, anche grazie all'elevato livello di professionalità dei propri partner e alla propria rete di collaborazioni strategiche.

L'approccio strategico di Ambromobiliare parte sempre dall'individuazione dell'eccellenza del cliente e della sua migliore valorizzazione anche tramite operazioni straordinarie, quali fusioni e acquisizioni, *joint venture* e collaborazioni commerciali, dismissioni, scissioni e ristrutturazioni del capitale.

Le aree di business

Equity capital markets

Ambromobiliare accompagna le imprese nel percorso per addivenire alla quotazione o per aumenti di capitale su mercati regolamentati (MTA) e non regolamentati (AIM/MAC) al fine di sostenerne la crescita e incrementare il valore dell'impresa.

L'assistenza nell'ambito delle IPO e degli aumenti di capitale ha inizio con l'individuazione del mercato che meglio si adatta alle esigenze dell'impresa anche attraverso studi di fattibilità e di valutazione dei concorrenti. In questa fase viene anche definita la tempistica del progetto di quotazione.

L'assistenza si sviluppa, in particolare, nella scelta e nella successiva gestione degli attori del processo di quotazione (intermediari finanziari, studi legali, Società di revisione, Società di comunicazione), nell'identificazione degli

investitori e nell'assistenza nei rapporti con gli organi istituzionali (Consob e Borsa Italiana) durante ogni fase operativa della quotazione.

Il servizio comprende inoltre l'assistenza:

- nella valutazione dell'azienda;
- nella stesura dell'*equity story* destinata agli investitori istituzionali e agli intermediari finanziari e del *business plan*;
- nella preparazione della reportistica dovuta ai fini del rilascio di *comfort letter*;
- nella verifica del rispetto dei requisiti per accedere al mercato prescelto;
- nella presentazione della documentazione all'Autorità di Vigilanza o alla Società di gestione del mercato;
- nell'organizzazione di incontri con investitori nazionali ed esteri nella fase di *pre-marketing* e *road show*;
- nella promozione dell'immagine aziendale e dell'operazione presso il mercato finanziario domestico e internazionale e presso i media;
- in tutte le attività di *investor relations* pre- e post-quotazione.

Structured finance

In tema di gestione del debito Ambromobiliare interviene nelle seguenti macro aree:

- finanza strutturata: organizzazione di finanziamenti a medio termine anche attraverso il collocamento di prestiti sindacati, con modalità di rimborso e definizione di tasso d'interesse basati sui flussi aziendali dei progetti finanziati e su *covenants* di bilancio;
- spin-off immobiliari: ricerca di investitori (istituzionali e privati) interessati ad acquisire immobili anche con eventuale affitto dell'immobile ceduto a favore dell'impresa venditrice;
- cartolarizzazioni: cessione pro soluto di crediti v/clienti e di pacchetti di crediti anche attraverso *plafonds* rotativi pluriennali al fine di diversificare le forme di provvista finanziaria, migliorando contestualmente gli indici di bilancio (es. liquidità, rotazione, *debt/equity ratios*).

Ambromobiliare offre, altresì, la propria consulenza alle imprese nell'ambito delle procedure concorsuali giudiziali e stragiudiziali, nelle operazioni di riscadenziamento del debito (finanziari e/o v/fornitori) e nelle attività volte al rilancio aziendale, nonché nella attività di ricerca di investitori in grado di supportare i progetti di salvataggio e rilancio.

In tale ambito di attività Ambromobiliare assiste i proprio clienti nell'elaborazione del piano industriale e finanziario pluriennale e, con l'eventuale supporto di consulenti con comprovata esperienza di *turnaround*, nella definizione degli interventi strategici necessari per porre rimedio alle difficoltà finanziarie in cui si trova l'impresa.

Le fasi in cui si articola l'intervento di Ambromobiliare posso essere così riassunte:

- la prima fase si concreta nella valutazione di sostenibilità del *business model* dell'impresa, nell'analisi del contesto competitivo e del portafoglio clienti, nella disamina delle performance economico-finanziarie, nell'identificazione delle aree di miglioramento operativo, nella valutazione del piano industriale e nella definizione delle linee guida di intervento;
- la seconda fase concerne la predisposizione del nuovo piano industriale e finanziario (strategia di portafoglio e di *business unit*, piano d'azione e proiezioni economiche, definizione struttura finanziaria e flussi di cassa con focalizzazione sull'indebitamento attuale, definizione struttura finanziaria dell'impresa e degli interventi risanatori finanziaria) e nella scelta del percorso più efficace dal punto di vista giuridico (procedura concorsuale o accordo stragiudiziale); e
- nella terza fase Ambromobiliare assiste l'impresa nel corso della negoziazione del piano di risanamento e della definizione degli eventuali accordi con questi ultimi.

Nell'ambito della gestione del debito Ambromobiliare offre, altresì, servizi di analisi finanziaria e di bilancio, di posizionamento strategico settoriale, di determinazione dei flussi di cassa prospettici e redazione di *information memorandum* per la negoziazione di prestiti complessi e articolati come, ad esempio, prestiti sindacati, sia domestici che collocati sull'Euromercato, *acquisition finance*, *project finance* (anche con l'intervento di Società di leasing e factoring) e *mezzanine finance* (e.g. "Preps").

Financial advisory

La Società nel settore *financial advisory* fornisce ai propri clienti specifici servizi di consulenza finalizzati a individuare le possibili opzioni percorribili rispetto alla crescita per linee esterne o alla dismissione di determinate aree di business, accompagnandoli poi nel corso dell'operazione sino alla sua conclusione. Tra i servizi di consulenza resi da Ambromobiliare in tale settore è possibile annoverare:

- assistenza per la ricerca di partner industriali o finanziari in relazione a operazioni di acquisizioni di pacchetti azionari o aziende o di fusioni societarie;
- realizzazione di valutazioni aziendali e settoriali;
- assistenza nella redazione della documentazione a supporto dei rapporti di concambio e delle richieste delle autorità di regolazione del mercato;
- assistenza con riguardo all'organizzazione di offerte pubbliche di acquisto o scambio;
- assistenza agli enti pubblici rispetto all'organizzazione di operazioni di privatizzazione e processi di cessione di pacchetti azionari sia di minoranza sia di maggioranza;
- organizzazione di *management buy-out* e *management buy-in*, anche con l'intervento di operatori di *private equity*.

Ambromobiliare offre, altresì, alla propria clientela una serie di servizi accessori funzionali alle operazioni in corso o di pura consulenza, con l'obiettivo di fornire ai propri clienti la migliore gamma possibile di opzioni disponibili in relazione alla specifica operazione.

Attività svolte nell'esercizio 2014 – principali operazioni seguite

Nel corso dell'esercizio 2014 Ambromobiliare, quale advisor finanziario, ha concluso con successo cinque quotazioni su AIM Italia e quattro sul Marché libre Euronext Paris oltre che tre operazioni importanti nel settore del structured finance.

In data 13 marzo 2014, Ambromobiliare ha dato vita ad una nuova iniziativa con la costituzione della società Aim4Aim S.r.l. con un capitale sociale iniziale di 10.000 Euro interamente sottoscritto da Ambromobiliare S.p.A.. Questa società avrebbe dovuto trasformarsi in 4Aim S.p.A. e svolgere l'attività di una società di investimento ai sensi dell'art. 8 del regolamento AIM Italia. Il progetto è rimasto successivamente in sospeso nell'attesa che venisse emanata la normativa che recepisce la Direttiva 2011/61/UE, la c.d. AIFMD (Alternative Investment Fund Managers Directive). Come sotto meglio indicato, il progetto 4 AIM verrà sviluppato nel corso dell'esercizio 2015 attraverso la costituzione di una nuova società e la Aim4Aim S.r.l. verrà utilizzata per altri progetti.

In data 19 marzo 2015 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la normativa che recepisce la Direttiva 2011/61/UE, la c.d. AIFMD (Alternative Investment Fund Managers Directive) che introduce nuove previsioni relative alla costituzione e gestione di società di investimento. Nel 2011 l'U.E. aveva approvato una direttiva comunitaria (appunto la Direttiva 2011/61/Ue) sui gestori dei fondi di investimento alternativi (AIFMD) per stabilire un quadro regolamentare e di vigilanza armonizzato, utile a definire un approccio uniforme ai rischi connessi a tale operatività e al loro impatto sugli investitori e sui mercati nell'Unione. Di fatto, con tale direttiva sono state create le condizioni per un passaporto europeo in forza del quale i gestori di FIA (fondi d'investimento alternativi) potranno gestire e commercializzare FIA nei confronti di investitori professionali in tutta l'Unione europea, qualora si conformino alle regole e ai requisiti previsti dalla Direttiva AIFM, e abbiano ottenuto l'autorizzazione da parte dell'autorità competente del proprio Stato di origine. Il tema è particolarmente caldo in Italia in questi giorni, perché, se è vero che è stato emanato ormai poco più di un anno fa il Decreto Legislativo n.44/2014 che modificava il Testo Unico della Finanza per adeguarlo alla direttiva AIFM, la modifica aveva demandato alla regolamentazione secondaria della Banca d'Italia e della Consob la disciplina di dettaglio. La normativa nel suo complesso è stata recepita da quasi tutti gli Stati Ue entro i termini comunitari del 22 luglio 2014, ad eccezione

dell'Italia, in cui i testi dei Decreti Attuativi sono stati circolarizzati soltanto nelle scorse settimane. Tale normativa ha influenzato pesantemente l'iter di quotazione in Borsa di 4 AIM S.p.A., progetto già noto agli azionisti e sul cui processo di realizzazione e successiva sospensione era già stata data ampia informativa.

La predetta disciplina dovrebbe entrare in vigore i primi di aprile 2015, permettendo pertanto la ripresa del progetto. Il progetto 4 AIM si estrinseca nella creazione e quotazione di una S.I.C.A.F. (Società d'Investimento a Capitale Fisso) da parte di Ambromobiliare S.p.A. che fungerà da socio promotore e che avrà come oggetto sociale la sottoscrizione, in sede di quotazione, di azioni di società che intendono quotarsi all'AIM Italia. Una volta ottenuta l'autorizzazione da Banca d'Italia, 4 AIM S.I.C.A.F.p.A. realizzerà un aumento di capitale finalizzato ad un collocamento privato e riservato ai soli investitori istituzionali per essere successivamente quotata essa stessa al mercato AIM Italia di Borsa Italiana (segmento investitori professionali). Dall'ideazione del progetto ad oggi il team di persone di Ambromobiliare con i suoi advisors legali e bancari non ha smesso di operare, anzi ha ormai predisposto la documentazione definitiva che, a seguito di pubblicazione dei Decreti in G.U., saranno presentati in Banca d'Italia per la loro approvazione finale. Quando l'Autorità di Vigilanza sarà pronta ad autorizzare la nuova società, Ambromobiliare provvederà a perfezionare l'iter che prevede la costituzione di una S.p.A. con un capitale iniziale di Euro 50 mila che saranno investiti da Ambromobiliare quale socio promotore con la sottoscrizione delle azioni di categoria speciale. Ciò consentirà alla nostra società di svolgere il ruolo di "sole advisor" nell'attività di individuazione delle eventuali opportunità di investimento.

Il patrimonio della SICAF sarà raccolto mediante una o più emissioni di Azioni Ordinarie, da sottoscriversi entro il termine massimo di 24 mesi, fermo restando che per la prima emissione, finalizzata alla quotazione su AIM Italia, l'obiettivo di raccolta è pari ad Euro 30 milioni. Le Azioni Ordinarie saranno collocate mediante un'offerta riservata unicamente a "investitori istituzionali" per il tramite di Banca Finnat che ricoprirà il ruolo di Global Coordinator e book runner, mentre Envent S.p.A., con sede in Roma, affiancherà 4 AIM in qualità di Nomad. I futuri membri del Consiglio d'Amministrazione di 4 AIM, presieduto dal professor Gianluigi Costanzo, sono già stati selezionati ed individuati in un team di 3 persone di altissimo profilo professionale, riconosciute e stimate negli ambienti finanziari.

4 AIM intende investire in strumenti finanziari quotandi della società target in misura non superiore al 4,99% del capitale della stessa target tenendo conto dell'altro limite di investimento: la Società non investirà in strumenti finanziari quotati della stessa società target per un valore superiore al 10% delle proprie attività quali risultanti dall'ultimo bilancio o bilancio semestrale abbreviato approvati; parimenti la 4 AIM SICAF non potrà investire in obbligazioni per un valore superiore al 10% del controvalore del prestito obbligazionario emesso dalla società target.

Il tutto con un orizzonte di medio-lungo termine (inteso di almeno 18-36 mesi).

Sotto il profilo operativo, 4AIM SICAF si avvarrà della fornitura di servizi amministrativi ed informatici offerti sia da Ambromobiliare sia da outsourcer esterni, secondo un modello mirato a cogliere le sinergie di scopo e di scala, nonché ad avvalersi delle best practice sviluppate da operatori esterni.

La richiesta del deposito del marchio, riportato qui in alto, è già stata effettuata all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. Il filing dei documenti in Banca d'Italia è stato effettuato nel mese di marzo 2015.

Andamento economico – finanziario

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore aggiunto, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013
valore aggiunto	765.046	1.034.233
EBITDA	408.617	692.358
risultato prima delle imposte	113.967	77.936

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	7.011.188	3.315.629	3.686.129
Costi esterni	6.246.142	2.281.396	3.955.316
Valore Aggiunto	**765.046**	**1.034.233**	**(269.187)**
Costo del lavoro	356.429	341.875	15.554
EBITDA	**408.617**	**692.358**	**(283.741)**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	136.640	56.879	79.761
EBIT	**271.977**	**635.479**	**(363.502)**
Proventi diversi	211	665	(454)
Proventi e oneri finanziari	(22.133)	(28.887)	6.754
Risultato Ordinario	**250.055**	**607.257**	**(357.202)**
Componenti straordinarie nette	(136.088)	(357.750)	221.662
Dismissione partecipazioni	--	(171.571)	171.571
Risultato prima delle imposte	**113.967**	**77.936**	**36.031**
Imposte sul reddito	90.307	36.058	54.249
Risultato netto	**23.660**	**41.878**	**18.218**

Conto economico della negoziazione in titoli

Per una più completa informativa sui risultati aziendali, si espone di seguito il conto economico relativo alla sola attività di trading, relativo in massima parte alla negoziazione di titoli ricevuti in 'fees for equity' anche in esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi da negoziazione titoli	2.941.545	313.110	2.628.435
Acquisto titoli destinati al trading	(2.619.749)	(669.746)	(1.950.003)
Esistenze iniziali titoli destinati al trading	(369.920)	--	(369.920)
Rimanenze finali titoli destinati al trading	203.655	369.920	(166.265)
Risultato netto da attività di trading	155.531	13.284	142.247

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.314.291	2.313.176	1.115
Immobilizzazioni materiali nette	98.075	131.069	(32.994)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	86.000	78.717	7.283
Capitale immobilizzato	**2.498.366**	**2.522.962**	**(24.596)**
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	2.814.777	2.460.921	353.856
Altri crediti	288.991	212.259	76.732
Ratei e risconti attivi	37.340	22.188	15.152
Attività d'esercizio a breve termine	**3.141.108**	**2.695.368**	**445.740**
Debiti verso fornitori	555.608	362.076	193.532
Acconti			

Debiti tributari e previdenziali	185.638	164.605	21.033
Altri debiti	43.241	39.022	4.219
Ratei e risconti passivi	56.147	52.793	3.354
Passività d'esercizio a breve termine	**840.634**	**618.496**	**222.138**
Capitale d'esercizio netto	**2.300.474**	**2.076.872**	**223.602**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	92.142	74.619	17.523
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	**92.142**	**74.619**	**17.523**
Capitale investito	**4.706.698**	**4.525.215**	**181.483**
Patrimonio netto	(4.679.861)	(4.648.877)	(30.984)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(26.022)	(131.210)	105.188
Posizione finanziaria netta a breve termine	(815)	254.872	(255.687)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(4.706.698)**	**(4.525.215)**	**(181.483)**

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	184.603	129.652	54.951
Denaro e altri valori in cassa	2.088	5.682	(3.594)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**186.691**	**135.334**	**51.357**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**203.655**	**369.920**	**(166.265)**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	185.614	146.767	38.847
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	35.547	33.615	1.932
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	170.000	70.000	100.000
Debiti finanziari a breve termine	**391.161**	**250.382**	**140.779**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**(815)**	**254.872**	**(255.687)**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			

Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	30.815	65.524	(34.709)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti		70.000	(70.000)
Crediti finanziari	(4.793)	(4.314)	(479)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(26.022)**	**(131.210)**	**105.188**
Posizione finanziaria netta totale	**(26.837)**	**123.662**	**(150.499)**

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale
L'organico medio aziendale, equivalente a quello puntuale al 31/12/2014, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

ORGANICO			
	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Quadri	1	1	1
Impiegati	5	5	5
Altri	--	--	--

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Ambiente
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	-
Impianti e macchinari	-
Attrezzature industriali e commerciali	-
Altri beni	23.646

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si segnala che la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in commento. I costi per attività di ricerca e sviluppo inseriti tra le immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'importo ricevuto a seguito del conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory* avvenuto nel novembre 2011.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, e controllanti, né con imprese sottoposte al controllo di queste ultime, salvo talune operazioni di natura commerciale e finanziaria intervenute con la società Ambrogest S.p.A. a valori di mercato (si rinvia al riguardo alla specifica tabella relativa alle operazioni con parti correlate).

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito
Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità
Si segnala che:
- la Società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la Società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato
Non si segnalano particolari criticità in relazione alle diverse variabili del rischio di mercato.

Azioni proprie e azioni /quote di Società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non possiede, né direttamente né tramite Società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni/quote di Società controllanti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Come precedentemente indicato, la Società è quotata sul mercato AIM ITALIA gestito da Borsa Italiana S.p.A..

A seguito dell'ammissione alla quotazione, la Società ha emesso azioni e warrant Ambromobiliare.

L'Assemblea straordinaria del 30 aprile 2014 ha approvato una modifica del Regolamento del Warrant Ambromobiliare 2011-2014.

In particolare, la suddetta Assemblea ha deliberato di:
- prolungare il periodo di esercizio dei Warrant fino al 31 luglio 2017;
- modificare i periodi di esercizio dei Warrant, al fine di posticipare di circa 3 anni il termine di scadenza attualmente previsto per il 31 luglio 2014. In tal modo i Warrant potranno essere esercitati:
    - ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2014 al 31 luglio 2014 (compresi) – il "Terzo Periodo di Esercizio";

- ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2015 al 31 luglio 2015 (compresi) – il "Quarto Periodo di Esercizio";
- ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2016 al 31 luglio 2016 (compresi) – il "Quinto Periodo di Esercizio".
- ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2017 al 31 luglio 2017 (compresi) – il "Sesto Periodo di Esercizio".

- modificare il "Prezzo di Esercizio" a partire dal Quarto Periodo di Esercizio e fino al Sesto Periodo di Esercizio, che sarà pari a Euro 8,00 (otto//00) per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta con l'esercizio dei Warrant.

Si segnala che nel Terzo periodo per l'esercizio dei "Warrant Ambromobiliare 2011/2017" ovvero il periodo ricompreso tra il 1° giugno e il 31 luglio 2014, sono stati complessivamente presentati n. 1.109 warrant validi per sottoscrivere n. 1.109 azioni Ambromobiliare ordinarie a fronte di un controvalore complessivo di Euro 7319,40 (prezzo d'esercizio dei Warrant pari a Euro 6,60).

Il n. warrant residui in circolazione ammonta a 2.089.208 ad oggi.

Il quarto periodo di esercizio del Warrant è previsto per giugno/luglio 2015.

Andamento del titolo

Il titolo azionario Ambromobiliare S.p.A. è stato collocato il 23 Dicembre 2011 al prezzo di € 6,60 con l'assegnazione gratuita di un warrant per azione. Il prezzo di riferimento al primo giorno di quotazione è stato fissato da Borsa Italiana di € 6,39 per l'azione e di € 0,21 per il warrant Ambromobiliare. Al 30 Dicembre 2014 l'azione quotava € 5,65 e il warrant € 0,22. Gli andamenti dell'azione e del Warrant sono stati influenzati dal terzo periodo d'esercizio del warrant, che è iniziato il 1° giugno 2014 con uno *strike price* di € 6,60. Sull'azione Ambromobiliare si nota un aumento della liquidità. Infatti l'azione ha avuto una media giornaliera nei primi tre mesi dell'anno in corso di ca. 5.970 azioni scambiate (più del doppio in confronto con l'anno precedente) e ha una *turnover velocity* del 64% (23% nel 2013).

Andamento Azione

Andamento Warrant

Fonte: Teleborsa e www.borsaitaliana.it

Governance

L'Assemblea del 30 aprile 2014 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, tutte e due in scadenza del termine con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013.

I Consiglieri sono Roberto Accornero, Andrea Centrella, Giovanni Cusmano, Maurizio Dallocchio, Alberto Franceschini, Giovanni Natali, Corinna zur Nedden e Lucio Fusaro.

I membri del Collegio Sindacale: Effettivi: Diego Pastori (Presidente), Marco Bronco e Davide Mantegazza; Supplenti: Massimo Leonardi e Fabio Pessina.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale rimarranno in carica per tre esercizi; precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con efficacia dal 1 gennaio 2015 è stato conferito l'incarico di nominated adviser della società a Banca Finnat Euramerica S.p.A..

In data 2 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle remissioni delle deleghe per motivi personali da parte dell'Amministratore Delegato Giovanni Cusmano.

Si informa che rimangono invariate le deleghe attribuite agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione ed in particolare quelle del Presidente Alberto Franceschini e dell'altro Amministratore Delegato Giovanni Natali che sono nella sostanza uguali a quelle attribuite a suo tempo anche al Consigliere Giovanni Cusmano.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo strategico di Ambromobiliare è sempre stato quello di divenire uno dei principali player italiani nei settori «corporate finance» e «investment banking», con capacità operativa ad ampio raggio. Ambromobiliare intende raggiungere tale obiettivo strategico attraverso: (i) il consolidamento del proprio posizionamento nel mercato italiano dell'advisory finanziario; (ii) la crescita per linee esterne, diventando pertanto polo di aggregazione di altre realtà aventi caratteristiche simili o complementari; e (iii) la diversificazione internazionale del business in collaborazione con altri partners in Europa.

Con la quotazione di GALA S.p.A., Ambromobiliare è diventata market leader tra gli advisor finanziari che operano su AIM Italia con il maggior numero di IPO portati e un market share del ca. 30%. La quotazione di Bio-on, che viene ritenuta un'operazione di successo dal mercato, ha sicuramente aumentato la visibilità di Ambromobiliare sul mercato finanziario italiano. Infine, Ambromobiliare è stato nominato advisor finanziario del prestigioso progetto di quotazione su AIM Italia di MASI Agricola S.p.A., uno dei produttori di vini pregiati più conosciuti al livello mondiale, raggiungendo, così uno degli obiettivi strategici che la Società si era posta al momento della propria quotazione. Nel corso dell'esercizio in commento sono altresì state esaminate varie possibilità di proseguire il proprio sviluppo, anche al livello internazionale; al momento attuale, solo alcuni progetti sono ancora in fase di due diligence approfondita.

Con l'iniziativa 4Aim SICAF, un progetto innovativo per il mercato dell'equity, Ambromobiliare vuole promuovere la prima SICAF quotata in Italia. Potendo offrire anche un contributo nella raccolta in IPO - tramite un veicolo di investimento vicino alla società - Ambro auspica di ampliare il proprio raggio di attività sul mercato finanziario italiano.

I dati gestionali dei primi mesi dell'esercizio in corso consentono al management di essere cautamente ottimisti in merito ai risultati gestionali attesi per l'intero anno 2015. A fronte di un evoluzione positiva della quantità e della qualità dei mandati in corso, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Budget per l'esercizio in corso che prevede un fatturato in aumento a quello generato nell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2014 - ovviamente solo per la parte del fatturato generato da incarichi e non da attività di trading - con una struttura di costi fissi pressoché invariata.

Milano, 30 Marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Alberto Gustavo Franceschini

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo	Note	31/12/2014	31/12/2013
A) Attività non correnti			
I) Immobili,impianti e macchinari	**1**	98.075	131.069
ll) Investimenti immobiliari			
lll) Avviamento e altre attività a vita non definita	**2**	2.314.291	2.313.176
lV) Altre attività immateriali			
V) Partecipazioni	**3**	85.000	77.000
Vl) Altre attività finanziarie	**4**	4.793	4.314
Vll) Imposte differite attive	**5**	1.000	1.717
Totale Attività non correnti		**2.503.159**	**2.527.276**
B) Attività correnti			
l) Crediti commerciali e altri	**6**	3.133.828	2.682.943
ll) Rimanenze titoli destinati al trading	**7**	203.655	369.920
lll) Lavori in corso su ordinazione			
lV) Attività finanziarie correnti			
V) Disponibilità liquide	**8**	186.691	135.334
VI) Attività per imposte anticipate	**5**	7.280	12.425
Totale attività correnti		**3.531.454**	**3.200.622**
C) Attività non correnti possedute per la vendita			
Attività non correnti possedute per la vendita			
Totale Attività non correnti possedute per la vendita			
Totale attività		**6.034.613**	**5.727.898**

Stato patrimoniale passivo	Note	31/12/2014	31/12/2013
D) Patrimonio netto			
I. Capitale sociale, con indicazione della parte non versata	**9**	2.365.971	2.364.862
II. Versamento in conto aumento capitale sociale			
III. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	**9**	2.100.278	2.094.067
IV. Riserva di rivalutazione			
V. Altre riserve	**10**	189.952	148.070
VI. Utile (perdite) esercizi precedenti			
VI. Utile (perdita) d'esercizio		23.660	41.878
Totale patrimonio netto		**4.679.861**	**4.648.877**
E) Passività non correnti			
a) Obbligazioni in circolazione			
b) Debiti verso banche	**11**		70.000
c) Altre passività finanziarie	**12**	30.815	65.524
d) Fondi per rischi e oneri			
e) Fondi relativi al personale	**13**	92.142	74.619

f) Imposte differite passive			
Totale passività non correnti		**122.957**	**210.143**
F) Passività correnti			
a) Obbligazioni in circolazione			
b) Debiti verso banche	**11**	355.614	216.767
c) Debiti verso fornitori	**14**	555.608	362.076
d) Anticipi su lavori in corso di ordinazione			
e) Altre passività finanziarie	**12**	35.547	33.615
f) Debiti tributari	**15**	167.822	122.616
g) Altre passività correnti	**16**	117.204	133.804
Totale passività correnti		**1.231.795**	**868.878**
Totale passività		**6.034.613**	**5.727.898**

Conto economico per natura	**Note**	**31/12/2014**	**31/12/2013**
Ricavi	**17**	7.011.188	3.315.629
Rimanenze finali di titoli destinati al trading	**18**	203.655	369.920
Altri proventi	**19**	11.192	38.979
Totale ricavi e proventi		**7.226.035**	**3.724.528**
Costo acquisto titoli per attività di trading	**20**	(2.619.749)	(669.746)
Esistenze iniziali titoli destinati al trading	**20**	(369.920)	
Costi per servizi	**21**	(3.148.264)	(1.687.585)
Costi per locazioni e noleggi operativi	**22**	(207.372)	(198.396)
Costo del personale	**23**	(356.429)	(341.875)
Altri costi operativi	**24**	(251.561)	(488.370)
Ripresa di valore di attività			
Perdita di valore di attività - Svalutazioni da impairment			
Ammortamenti e svalutazioni	**25**	(136.640)	(60.162)
Risultato operativo		**136.100**	**278.394**
Oneri / Proventi finanziari	**26**	(22.133)	(200.458)
Utile (perdita) ante imposte		**113.967**	**77.936**
Imposte dell'esercizio	**27**	(90.307)	(36.058)
Utile (perdita) netto dell'esercizio		**23.660**	**41.878**

Movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2014

	Capitale sociale	Versamento c/aumento cap. sociale	Riserva sovrapprez. azioni	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'apertura dell'esercizio precedente	**2.353.651**	--	**2.085.478**	**93.202**	**40.260**	**4.572.591**
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				40.260	(40.260)	
Altre variazioni						
- Assegnazione Bonus Share gratuite avvenuta nel mese di gennaio 2013	8.211		(8.211)			
- Sottoscrizione warrant avvenuta nel mese di luglio 2013	3.000		16.800			
- Rettifica riserva per l'allineamento al valore di mercato delle partecipazioni non qualificate (IAS 39)				14.614		
- arrotondamento unità Euro				(6)		
Risultato dell'esercizio corrente					41.878	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	**2.364.862**	--	**2.094.067**	**148.070**	**41.878**	**4.648.877**
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				41.878	(41.878)	
Altre variazioni						
- Sottoscrizione warrant avvenuta nel mese di giugno 2014	109		610			
- Sottoscrizione warrant avvenuta nel mese di luglio 2014	1.000		5.600			
- arrotondamento unità Euro			1	4		
Risultato dell'esercizio corrente					23.660	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	**2.365.971**	--	**2.100.278**	**189.952**	**23.660**	**4.679.861**

Rendiconto finanziario al 31/12/2014

(Valori espressi in Euro)	31/12/2014	31/12/2013
Flusso monetario dell'attività operativa		
Utile / (Perdita) d'esercizio di competenza	23.660	41.878
Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:		
- Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali e crediti	136.640	60.162
- Svalutazioni / (ripristino di valore) di attività non partecipazioni		
- Svalutazioni / (ripristino di valore) di dei titoli iscritti nell'attivo circolante		
- Variazione detta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	5.862	(1.089)
- (Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo di attività non correnti, incluse le partecipazioni		
- Svalutazioni / (rivalutazioni) di partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto		
- Incremento / (decremento) netto del fondo TFR e altri fondi relativi al personale	17.523	18.326
- Arrotondamento all'unità di Euro	4	5
Flusso di cassa della gestione corrente	**183.689**	**119.282**
- Variazioni di altre attività e passività operative:		
(Incremento) / decremento dei titoli detenuti per la negoziazione	166.265	(82.462)
(Incremento) / decremento dei crediti vari ed altre attività correnti	(97.029)	(18.686)
(Incremento) / decremento dei crediti commerciali	(433.856)	104.963
Incremento / (decremento) dei debiti commerciali	193.532	(170.695)
Incremento / (decremento) dei debiti vari e altre passività	28.606	45.368
	(142.482)	**(121.242)**
Flusso monetario generato dall'attività operativa (A)	**41.207**	**(1.960)**
Flusso monetario da attività di investimento		
- Acquisizione di attività immateriali	(1.115)	
- Acquisizione di attività materiali	(23.646)	(2.021)
- Acquisizione di immobilizzazioni finanziarie	(10.479)	(1.534)
- Acquisto di quote di minoranza in partecipazioni consolidate		
- Cessioni di partecipazioni	2.000	
- Cessioni di attività immateriali		
- Cessioni di attività materiali		
- Dividendi ricevuti		
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di investimento (B)	**(33.240)**	**(3.735)**
Flusso monetario da attività di finanziamento		
- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie correnti	140.779	(39.715)

- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie non correnti	(104.709)	(101.738)
- Aumento Capitale Sociale	1.109	11.211
- Aumento (decremento) versamenti in conto aumento Capitale Sociale		
- Acquisto azioni proprie		
- Variazione riserva sovrapprezzo azioni	6.211	8.589
- Variazione altre riserve		14.614
- Variazione capitale di terzi		
- Variazione patrimonio netto di gruppo		
- Dividendi erogati a terzi		
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	**43.390**	**(107.039)**
Flusso monetario complessivo (D = A + B + C)	**51.357**	**(112.744)**
Cassa ed altre disponibilità equivalenti all'inizio dell'esercizio (E)	**135.334**	**248.078**
Cassa ed altre disponibilità equivalenti Alla fine dell'esercizio (G = D + E)	**186.691**	**135.334**

Nota illustrativa al bilancio chiuso il 31/12/2014

Premessa

Signori Soci,
il bilancio che Vi viene presentato, chiuso in data 31.12.2014, fa segnalare un utile di Euro 23.660.=, dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni per Euro 136.640.= ed aver accantonato imposte sul reddito d'esercizio per Euro 90.307.=.

Attività svolte
La Vostra Società ha per oggetto l'attività di fornitura di servizi di consulenza alle aziende, sia in Italia che all'estero, nell'ambito del settore della finanza straordinaria.

Eventuale appartenenza a un gruppo
La Società non è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte di altre Società.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio 2014 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").
La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del codice civile. Tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori ad Euro 0,50 e all'unità superiore se pari o superiori ad Euro 0,50.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente.

Perdite di valore

La Società periodicamente, e almeno con scadenza annuale, rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.
Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, è stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene.
Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o attività rilevate a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.
Tali attività, se hanno vita utile finita, sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e di eventuali perdite di valore.
Le attività immateriali che hanno invece vita economica indefinita, sono sottoposti almeno attualmente ad *impairment test* per determinarne il relativo *fair value* secondo quanto stabilito dallo IAS 36.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio:

- mobili e arredi d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche ed elettromeccaniche: 20%
- impianto di condizionamento-riscaldamento 15%
- autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Le attività detenute a mezzo di contratti di leasing finanziario sono ammortizzate secondo la loro stimata vita utile, così come per i beni di pari natura detenuti in proprietà.
I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Partecipazioni ed attività finanziarie

Partecipazioni
Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il

metodo del patrimonio netto. Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della Società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile n. 21. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.
Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading (cosiddette partecipazioni "available for sale"), sono inizialmente rilevate al *fair value*. Successivamente, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del *fair value*, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel Conto economico. Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Attività finanziarie disponibili per la vendita
Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, se determinabile, con contropartita patrimonio netto, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che essi sono ceduti o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico del periodo. Vengono rilevate a conto economico le riduzioni di valore rappresentate se si configura una situazione di *impairment*.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione
Le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono relative a strumenti finanziari acquisiti a scopo di trading, con l'obiettivo di trarne un beneficio economico in una ottica di breve periodo. Trattasi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi. La rilevazione iniziale è al *fair value*, che di norma corrisponde al costo. La successiva valutazione è effettuata al *fair value*, sulla base del prezzo dell'ultimo giorno di quotazione e le differenze rispetto al costo sono rilevate nel conto economico.

Crediti

I crediti sono rilevati inizialmente al loro *fair value* (che di norma corrisponde valore nominale) e sono rilevati in bilancio al costo ammortizzato. Essi sono successivamente rettificati con eventuali appropriate svalutazioni, iscritte a conto economico, quando vi è l'effettiva evidenza che i crediti abbiano perso il loro valore. Tali svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di iscrizione ed il loro valore recuperabile.

Debiti

I debiti sono rilevati inizialmente al *fair value* che di norma corrisponde al costo. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, che di norma corrisponde al valore nominale. Gli interessi compresi nel valore del debito vengono differiti agli esercizi futuri in cui saranno sostenuti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato;
I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.
I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati. In particolare per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera (c.d. metodologia "cost to cost").
Eventuali perdite attese sui contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono

note e sono portate a diretta riduzione dei lavori in corso su ordinazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di accadimento. Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione legale o implicita risultante da eventi passati, ed è probabile che sia richiesto un pagamento a saldo dell'obbligazione oltre che possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.
Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'informativa e non si procede ad alcun stanziamento.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) ed esprime il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.
I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento, sono inclusi tra gli oneri finanziari.
Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento sono rilevati nel costo del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono tutti contabilizzati a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate con il principio della competenza economica sulla base della normativa fiscale in vigore alla data di predisposizione del bilancio d'esercizio.
Sempre al fine di rispettare il principio delle competenza economica nella rilevazione degli effetti fiscali dei costi e ricavi, sono iscritte le imposte differite laddove il pagamento delle imposte relative avviene in esercizi successivi.
Sono iscritte le imposte anticipate laddove è differita ad esercizi futuri la deducibilità fiscale degli oneri.
Le imposte anticipate sono peraltro iscritte solo se è ritenuto probabile, in conformità al principio IAS 12, il recupero futuro, ovvero solo se, in funzione dei piani della Società, è ritenuto probabile l'ottenimento di utili imponibili futuri sufficienti tali da poter assorbire la deducibilità degli oneri o perdite in funzione dei quali sono iscritte le imposte anticipate stesse.
In mancanza di tale requisito, le imposte anticipate eventualmente iscritte vengono svalutate e l'effetto della svalutazione è iscritto a conto economico.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del

lavoro svolto, quando non sussistono incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi. Diversamente, i ricavi sono riconosciuti nei limiti dei costi sostenuti e recuperabili.
I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono stati sostenuti.

La capitalizzazione degli oneri finanziari è unicamente prevista quando questi si riferiscono ad una attività immobilizzata che richieda un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio, se inferiori, mediante accantonamento ad apposito fondo rischi su cambi. Tali poste, coerentemente con il principio di prudenza, non vengono invece allineate ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio, se superiori.
Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.
Le disponibilità liquide espresse in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio mediante l'utilizzo della voce 17 bis, Utili e perdite su cambi, del conto economico.
Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione in Euro dei crediti e dei debiti originariamente espressi in valuta estera sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.
Si segnala che non sussistono debiti o crediti espressi in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.
Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria

Immobili, impianti e macchinari (1)

Le immobilizzazioni materiali esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Mobili e arredi	38.169	27.510
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	7.386	6.892
Impianti di condizionamento	--	--
Autovetture	52.520	96.667
	98.075	**131.069**

In merito alle immobilizzazioni materiali sopra esposte, si segnala che la Società ha in essere n. 3 contratti di leasing relativi all'acquisto di tre autovetture. Un contratto è stato stipulato nel mese di febbraio dell'esercizio 2011, mentre gli altri due contratti sono stati stipulati rispettivamente nel mese di giugno e nel mese di ottobre dell'esercizio 2012. Il primo contratto ha una durata quinquennale, mentre quelli stipulati nel corso dell'esercizio 2012 hanno durata quadriennale. Come precedentemente indicato, le autovetture detenute a mezzo di contratti di leasing finanziario sono state ammortizzate secondo la loro stimata vita utile, così come se si trattasse di beni di pari natura detenuti in proprietà.

Avviamento e altre attività a vita non definita (2)

Le cosiddette "immobilizzazioni immateriali" esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Avviamento	2.293.006	2.293.006
Altri oneri pluriennali	2.359	2.359
Opere di miglioria su beni di terzi	1.339	1.339
Spese di ricerca e sviluppo	4.186	4.186
Spese di pubblicità	10.466	10.466
Marchi	2.935	1.820
	2.314.291	**2.313.176**

L'avviamento, nonché la maggior parte delle altre immobilizzazioni immateriali iscritte nel presente bilancio d'esercizio, sono state acquisite attraverso l'operazione di conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory* effettuata nel mese di novembre dell'esercizio 2011.

La Società ha proceduto ad effettuare l'*impairment test* sul valore dell'avviamento alla data di chiusura dell'esercizio in commento.

Per determinare il *fair value* dell'avviamento relativo al ramo aziendale acquisito nel 2011 sono stati utilizzati come base di partenza i dati del *business plan* pluriennale dell'azienda, aggiornati sulla base dell'attività in corso. Ai fini del calcolo è stato utilizzato un tasso *free-risk* corrispondente al rendimento dei BTP decennali con scadenza 06-2025. Il premio per il rischio è stato valutato pari al 6,5%, in linea con la prassi professionale e la recente dottrina accademica, mentre il *beta unlevered* è stato fissato pari a 0,90%, valore pari alla media dei *beta unlevered* dei *comparables*. Il costo del capitale proprio è pari al 8,7%, mentre il costo del capitale di terzi è valutato pari al 7,00%.

Il costo medio ponderato del capitale (*WACC*) risulta, pertanto, essere pari al 7,9%. Partendo dai dati sopra indicati, il *fair value* dell'avviamento calcolato alla data del 31 Dicembre 2014 risulta essere capiente rispetto al valore dell'avviamento iscritto in bilancio alla stessa data.

Per le ulteriori immobilizzazioni immateriali, stante il valore non significativo per cui risultano iscritte in bilancio e considerando la data recente del loro conferimento e della perizia valutativa del ramo aziendale cui si riferiscono, non si è proceduto ad una stima effettiva del loro *fair value*, ritenendo il loro valore di iscrizione in bilancio una adeguata rappresentazione dello stesso.

Partecipazioni (3)

Le partecipazioni esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Partecipazioni in imprese controllate	10.000	--
Partecipazioni in altre imprese	75.000	77.000
	85.000	**77.000**

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono alla partecipazione in "Aim4Aim S.r.l.", la società di nuova costituzione precedentemente indicata nella " Relazione degli Amministratori sulla gestione al 31 dicembre 2014" (alla quale si rimanda per maggiori informazioni in merito) di cui Ambromobiliare detiene, alla data di chiusura del presente bilancio d'esercizio, il 100% del capitale sociale.

Le partecipazioni in altre imprese al 31.12.2014 sono così composte:

Titolo	Saldo al 31.12.2013	Acquisti	Cessioni	Profit	Loss	Adeguam. *fair value* 31.12.2014	Saldo al 31.12.2014
Braccialini S.p.A.	75.000	--	--	--	--	--	75.000
Armonie S.r.l.	2.000	--	2.000	--	--	--	--
	77.000	--	--	--	--	--	75.000

La partecipazione in Braccialini S.p.A. si riferisce alla precedente partecipazione in Tagete S.p.A. acquisita nel corso del 2011 alla chiusura del mandato Braccialini, quando Ambromobiliare ha deciso di investire parte dei proventi, derivanti dal mandato stesso, acquistando per euro 75.000,00 lo 0,5% del capitale della Braccialini S.r.l., società specializzata nella produzione di borse e prodotti per l'abbigliamento. Successivamente, tale partecipazione è stata conferita in Tagete S.r.l., (società controllante la Braccialini S.r.l.) nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato da quest'ultima. Ad esisto di tale operazione la Società è titolare di una quota di nominali Euro 3.931 nel capitale sociale di Tagete S.r.l., pari al 0,39% del capitale di quest'ultima. Nel corso del mese di luglio dell'esercizio 2012, la società Tagete è stata trasformata in Società per Azioni, con un capitale sociale di Euro 1.000.000 e nel corso del mese di ottobre del presente anno, la società Tagete si è fusa per incorporazione nella controllata Braccialini S.r.l., trasformatasi contestualmente in Braccialini S.p.A.
Alla data di chiusura dell'esercizio in commento, Ambromobiliare è titolare di una quota di nominali 3.931 del capitale sociale di Braccialini S.p.A., pari allo 0,39% del capitale di quest'ultima.

La partecipazione in "ARMONIE S.R.L.", presente nel bilancio del precedente esercizio, è stata ceduta nel corso del mese di novembre dell'anno in commento.

Trattandosi di partecipazioni non quotate su di un mercato regolamentato, si è ritenuto plausibile valutarle al loro costo di sottoscrizione, ritenendolo una adeguata rappresentazione del *fair value* delle partecipazioni in oggetto alla data del 31 dicembre 2014.

Altre attività finanziarie (4)

Le altre attività finanziarie al 31 Dicembre 2014 si riferiscono unicamente ai depositi cauzionali in denaro versati dalla Società.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti v/altri	4.793	4.314
	4.793	**4.314**

Imposte differite attive (5)

Le imposte differite attive esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Credito per IRES anticipata entro 12 mesi	7.191	12.336
Credito per IRAP anticipata entro 12 mesi	89	89
Credito per IRES anticipata oltre 12 mesi	876	1.504
Credito per IRAP anticipata oltre 12 mesi	124	213
	8.280	**14.142**

Gli importi sopra indicati sono ottenuti attraverso un calcolo delle variazioni in aumento temporanee all'imponibile fiscale, che avranno un effetto diminutivo degli imponibili degli anni successivi.

Nello specifico, l'importo del credito per imposte anticipate risulta essere così ripartito:

Differenze temporanee deducibili	2015	2016	2017
Quote costo immobilizzazioni immateriali	2.282	1.593	1.593
Emolumento amministratori da corrispondere	23.867	--	--
Totale differenze	**2.282**	**690**	**690**
IRES anticipata	7.191	438	438
IRAP anticipata	89	62	62
Totale imposte anticipate	**7.280**	**500**	**500**

Crediti commerciali e altri (6)

Tale voce è principalmente composta dai crediti commerciali vantati nei confronti dei clienti per le attività di consulenza svolte dalla Società.
La composizione analitica della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Verso clienti	2.814.777	2.460.921
Per crediti tributari	33.336	18.831
Verso altri	248.375	181.003
Risconti attivi	37.340	22.188
	3.133.828	**2.682.943**

I crediti commerciali maturati al 31 Dicembre 2014 come sopra indicato derivano prevalentemente da ricavi di competenza dell'esercizio. La valorizzazione del *fair value* relativo ai crediti commerciali è stata effettuata tramite lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti di Euro 80.000.

Rimanenze titoli destinate al trading (7)

Riportiamo nella tabella di seguito la movimentazione dei titoli avvenuta nel corso dell'esercizio 2014 e la relativa composizione del saldo al 31.12.2014.

Trattandosi di titoli quotati su mercati regolamentati, la valutazione delle rimanenze è stata effettuata sulla base del relativo *fair value*, prendendo come riferimento il valore del titolo alla data dell'ultima quotazione antecedente alla chiusura dell'esercizio in commento.

Titolo	Esistenza iniziale 31.12.2013	Valore acquisti	Valore cessioni	Valore rimanenza finale 31.12.2014 (al costo)	Adeguam. *fair value* 31.12.2014	Valore in bilancio al 31.12.2014
Azioni Imvest S.p.A.	1.669		1.254			
Azioni Microspore S.p.A. (ex Sacom S.p.A.)	11.306	20.579	21.817	0	95	95
Azioni Ki Group S.p.A.	27.072		26.940			
Azioni Innovatec S.p.A.	307.713	1.835	221.259			
Warrant HI REAL	5.894	--	11.131	0	81	81
Warrant Microspore (ex warrant Sacom)	1.267	--	779	0	422	422
Warrant Innovatec	15.000	--	13.332			
Warrant Sunshine Capital Investments	--	190	4.279			
Warrant Gruppo Green Power S.p.A.	--	1.835	5.113			
Warrant Bio-on	--	0	50.245			
Azioni AXA	--	121.259	121.259			
Azioni Sunshine Capital Investments S.p.A.	--	272.798	265.989			
Azioni Soft Strategy S.p.A.	--	175.601	124.513			
Azioni Methorios Capital S.p.A.	--	6.986	6.658			
Azioni Gruppo Green Power S.p.A.	--	906.843	824.286	304	(127)	177
Azioni Essere e Benessere S.p.A.	--	531.770	769.804	11.803	(88)	11.715
Azioni Tech Value S.p.A.	--	153.344	60.487	90.439	(6.307)	84.132
Azioni Bio-on S.p.A.	--	426.709	412.400	88.750	18.283	107.033
	369.920	2.619.749	2.941.545	191.296	12.359	203.655

Si segnala in questa sede che nel corso dell'esercizio in commento, la società Sacom S.p.A., di cui Ambromobiliare detiene azioni e warrant, ha variato la propria denominazione in Microspore S.p.A.

I warrant Microspore, Bio-on e HI Real sono valorizzati ad un costo di acquisto pari a zero in quanto ricevuti gratuitamente dalla società a fronte dell'acquisto delle relative azioni. Le azioni Microspore (ex Sacom) sono valorizzate ad un costo di acquisto pari a zero in quanto ricevuti gratuitamente a titolo di bonus share.

Disponibilità liquide (8)

Tale voce include le disponibilità liquide presso istituti di credito alla chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013

Depositi bancari	184.603	129.652
Denaro e valori in cassa	2.088	5.682
	186.691	**135.334**

Capitale sociale, versamento in conto aumento di capitale e riserva sovrapprezzo azioni (9)

Il capitale sociale della Società al 31 Dicembre 2014 ammonta ad Euro 2.365.971,00 e risulta essere interamente versato.

Come precedentemente indicato, le principali variazioni del capitale sociale intervenute nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

- durante il mese di giugno dell'esercizio in corso sono stati presentati n. 109 "Warrant Ambromobiliare 2011/2017" validi per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie della Società ad un prezzo pari ad Euro 6,60 l'una. Ciò ha comportato un incremento del capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 109 ed un contestuale aumento della riserva per sovrapprezzo azioni di Euro 610.

- durante il mese di luglio dell'esercizio in corso sono stati presentati ulteriori 1.000 "Warrant Ambromobiliare 2011/2017" validi per sottoscrivere altrettante azioni ordinarie della Società ad un prezzo pari ad Euro 6,60 l'una. Ciò ha comportato un incremento del capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 1.000 ed un contestuale aumento della riserva per sovrapprezzo azioni di Euro 5.600.

- nel mese di agosto dell'anno in corso è stata presentata in Camera di Commercio la comunicazione relativa alla parziale mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale del dicembre 2011 ormai non più sottoscrivibile (il termine ultimo di tale sottoscrizione era infatti il 31 dicembre 2013). A seguito di tale evento, il capitale deliberato sottoscrivibile ammonta ad oggi ad Euro 4.455.179,00.

Altre riserve (10)

La voce altre riserve al 31 Dicembre 2014 risulta essere così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Riserva legale	163.878	122.000
Riserva straordinaria	26.070	26.070
Riserva per allineamento al valore di mercato delle partecipazioni non qualificate		--
Riserva per arrotondamento all'unità di Euro	4	(5)
	185.952	**148.070**

Debiti verso banche (11)

Al 31 Dicembre 2014 la voce include le passività finanziarie costituite dai debiti verso banche di diversa natura. La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari con saldo passivo	141.694	84.503
Debiti verso istituti bancari per anticipi fatture	43.920	62.264
Finanziamento (scadente entro 12 mesi)	170.000	70.000
Finanziamento (scadente oltre 12 mesi)	--	70.000

	355.614	**286.767**

Altre passività finanziarie correnti e non correnti (12)

La voce si riferisce esclusivamente al debito residuo verso la società di leasing per i contratti di leasing finanziario stipulati negli esercizi 2011e 2012. Come precedentemente indicato, i tre contratti di leasing sono relativi all'acquisto di altrettante autovetture.
L'iscrizione di tale debito è avvenuta quale contropartita per la contabilizzazione delle suddette autovetture nell'attivo patrimoniale. Si segnala che, conformemente a quanto previsto dallo IAS 16, il valore degli automezzi iscritti in bilancio comprende tutti i costi di diretta imputazione e l'iva fiscalmente indetraibile.

Fondi relativi al personale (13)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed al netto degli anticipi corrisposti.

In merito alla voce in commento, si segnala che non si è proceduto alla valutazione attuariale del fondo TFR prevista dallo IAS 19, in quanto la sua applicazione avrebbe comunque portato ad una variazione di scarsa significatività.

La movimentazione del fondo durante l'esercizio è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2014
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	74.619	17.523	--	92.142

Debiti verso fornitori (14)

La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti commerciali entro 12 mesi	555.608	362.076
	555.608	**362.076**

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

Debiti tributari (15)

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, se presenti. Nello specifico i debiti tributari in bilancio alla data del 31/12/2014 riguardano i debiti che la Società deve versare in qualità di sostituto d'imposta per Euro 121.084 ed i debiti per imposte dirette calcolate sul risultato economico dell'esercizio 2014 per Euro 46.738.

Altre passività correnti (16)

La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013

Debiti verso istituti di previdenza	17.816	41.989
Altri debiti	43.241	39.022
Ratei passivi	56.147	52.793
	117.204	**133.804**

Si ritiene che il valore contabile delle altre passività correnti alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

Ricavi (17)

La voce ricavi ricomprende principalmente i ricavi per le consulenze fornite ed i ricavi inerenti l'attività di trading su titoli svolta dalla Società.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi per consulenze	4.069.643	2.997.737
Ricavi da attività di trading	2.941.545	313.110
Ricavi per rimborsi spese da clienti	--	4.782
	7.011.188	**3.315.629**

Rimanenze finali di titoli destinati al trading (18)

La voce in questione si riferisce al valore dei titoli destinati al trading presenti nel portafoglio titoli della società alla data di chiusura dell'anno in commento.

Per quanto riguarda maggiori indicazioni sulla valorizzazione delle rimanenze si rimanda alla nota 7 (rimanenze titoli destinati al trading).

Altri proventi (19)

Gli altri proventi iscritti a conto economico alla data di chiusura dell'esercizio comprendono principalmente le sopravvenienze attive.

Costo acquisto titoli per attività di trading (20)

La voce esposta si riferisce al costo per l'acquisto di titoli da parte della Società per la sua attività di trading.

Costi per servizi (21)

La voce è principalmente composta dalle consulenze professionali ricevute dalla Società e dai costi per i compensi dell'organo amministrativo.

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Consulenze ricevute	1.655.590	894.355
Emolumenti organo amministrativo	1.118.195	486.726
Utenze	47.518	32.469
Viaggi e trasferte	77.736	88.343
Compenso collegio sindacale	25.480	31.304

Manutenzioni e riparazioni	19.753	13.301
Assicurazioni	24.989	23.739
Pubblicità	83.526	27.440
Spese bancarie	25.547	19.052
Altri costi per servizi	69.930	70.856
	3.148.264	**1.687.585**

Costi per locazioni e noleggi operativi (22)

La voce è principalmente composta dai costi per le locazioni degli uffici di Milano
Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Affitti passivi	174.525	164.384
Noleggio autovetture	32.847	32.855
Noleggio attrezzature	--	1.157
	207.372	**198.396**

Costo del personale (23)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Salari e stipendi	252.694	242.618
Contributi	78.295	75.646
Trattamento di fine rapporto di lavoro	18.707	18.445
Oneri diversi relativi al personale	6.733	5.166
	356.429	**341.875**

La suddivisione dei dipendenti per categoria, alla data di riferimento delle presenti note e con esclusione degli amministratori, è la seguente:

Quadri	1
Impiegati	5
Totale	6

Altri costi operativi (24)

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Spese condominiali	23.284	23.239
Spese di rappresentanza	48.787	34.737
Imposte e tasse diverse	4.589	4.524
Sopravvenienze passive	145.484	396.062
Perdite su crediti	10.250	

Altri costi operativi	19.167	29.808
	251.561	**488.370**

L'importo particolarmente elevato delle sopravvenienze passive si riferisce principalmente allo storno dei ricavi per fatture da emettere stanziati nei precedenti bilanci.

Ammortamenti e svalutazioni (25)

Gli ammortamenti iscritti a conto economico si riferiscono esclusivamente ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali, ivi incluso l'ammortamento calcolato sulle autovetture acquisite dalla Società per il tramite di contratti di leasing.
Il totale degli ammortamenti ammonta ad Euro 56.640.
L'importo rimanente, pari ad Euro 80.000 si riferisce invece alla svalutazione effettuata dalla Società su alcuni crediti vantati verso clienti.

Oneri / Proventi finanziari (26)

Il dettaglio degli oneri e proventi finanziari al 31 Dicembre 2014 è pari ad Euro (22.133) e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Interessi attivi bancari e vari	50	2
Utili su negoziazione titoli	--	6.265
Dividendi da partecipazioni	602	--
Interessi passivi bancari	(22.696)	(28.772)
Perdite su negoziazione titoli	--	(177.836)
Altri oneri finanziari	(89)	(117)
	(22.133)	**(200.458)**

Gli utili e le perdite su negoziazione titoli presenti nel bilancio relativo all'esercizio 2013 riguardano unicamente la dismissione della partecipazione nella società IMVEST SPA, avvenuta nel corso del medesimo esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio (27)

Le imposte relative all'esercizio 2014 sono così suddivise:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Imposte correnti IRES	25.570	--
Imposte correnti IRAP	58.875	37.147
Imposte differite (anticipate) – IRES	5.773	1.229
Imposte differite (anticipate) – IRAP	89	(140)
	90.307	**38.236**

Si segnala in questa sede che il conteggio delle imposte è stato effettuato sulla base del risultato economico della Società alla data del 31 Dicembre 2014 derivante dal bilancio elaborato secondo i principi contabili nazionali. Ciò in quanto la Società, essendo obbligata a redigere e depositare il bilancio ITA-GAAP, calcola le imposte sul reddito dell'esercizio sulla base del risultato economico di tale bilancio.

Per quanto riguarda maggiori indicazioni sulla fonte di provenienza relativa alla tassazione differita/(anticipata) si rimanda alla nota 4 (imposte differite attive).

Allegato 1 – Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

La movimentazione analitica delle diverse voci ricomprese nelle immobilizzazioni materiali risulta essere la seguente*:*

MOBILI E ARREDI D'UFFICIO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2013	81.582	(54.072)	27.510
Incrementi	17.982		
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(7.323)	
Al 31 Dicembre 2014	99.564	(61.395)	38.169
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANICHE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2013	34.741	(27.849)	6.892
Incrementi	5.664		
Decrementi	(818)	818	
Amm.ti dell'esercizio		(5.170)	
Al 31 Dicembre 2014	39.587	(32.201)	7.386
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO-RISCALDAMENTO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2013	366	(366)	--
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2014	366	(366)	--
ALTRI BENI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2013	4.854	(4.854)	--
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2014	4.845	(4.845)	--
AUTOVETTURE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2013	176.589	(79.922)	96.667
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(44.147)	
Al 31 Dicembre 2014	176.589	(124.069)	52.520

Allegato 2 – Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

La movimentazione analitica delle diverse immobilizzazioni immateriali risulta essere la seguente con separata indicazione dei valori relativi al conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory*:

AVVIAMENTO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2013	2.293.006	--	2.293.006
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2014	2.293.006	--	2.293.006
ALTRI ONERI PLURIENNALI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2013	2.359	--	2.359
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2014	2.359	--	2.359
OPERE DI MIGLIORIA SU BENI DI TERZI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2013	1.339	--	1.339
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2014	1.339	--	1.339
SPESE DI RICERCA E SVILUPPO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2013	4.186	--	4.186
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2014	4.186	--	4.186
SPESE DI PUBBLICITA'			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2013	10.466	--	10.466
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2014	10.466	--	10.466
MARCHI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2013	1.820	--	1.820
Incrementi	1.115		
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2014	2.935	--	2.935

Allegato 3 – Operazioni con parti correlate

Si segnalano le seguenti operazioni realizzate con parti correlate:

EMOLUMENTI ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO

	TIPO SOGGETTO	IMPORTO
Franceschini Alberto Gustavo	Socio e Presidente del C.d.A.	184.000
Cusmano Giovanni	Socio e Amministratore Delegato	239.000
Natali Giovanni	Socio e Amministratore Delegato	238.999
Corinna zur Nedden	Socio e Amministratore Esecutivo	158.001
Centrella Andrea	Socio e Amministratore Esecutivo	158.001
Fusaro Lucio	Amministratore	10.000
Accornero Roberto	Amministratore	10.000
Dallocchio Maurizio	Amministratore indipendente	13.333
Discepolo Daniele	Ex amministratore indipendente	29.412
		1.040.746

	Tipo soggetto	Crediti comm.li al 31.12.2014	Crediti non comm.li al 31.12.2014	Consulenze ricevute	Spese riaddebitate
Ambrogest S.p.A.	A	201.800	146.230	24.590	500
Cusmano Giovanni	A – B		16.336	112.840	
Centrella Andrea	A – B			69.160	
Accornero Roberto	A – B			110.000	
		201.800	**162.566**	**316.590**	**500**

Tipo soggetto:
A – Socio
B – Amministratore

Si segnala che:
- tutte le suddette operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato;
- i pagamenti / gli incassi relativi alle suddette operazioni sono avvenute in denaro;
- non sono state rilasciate garanzie a fronte delle suddette operazioni.

Si precisa che i crediti commerciali vantati verso Ambrogest S.p.A. si riferiscono principalmente ad una cessione di titoli Imvest e a cessioni di crediti pro-soluto.

CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio la Società vantava i seguenti crediti nei confronti dei propri amministratori:
- Dott. Alberto Franceschini: Euro 12.478 per acconti su prossime note spese;
- Dott. Natali Giovanni: Euro 13.792 per acconti su prossime note spese.

AMBROMOBILIARE

Ambromobiliare S.p.A.

Corso Venezia 16 - 20121 Milano - **t.** +39 02 873 990 69 ra. – **f.** +39 02 873 990 81
www.ambromobiliare.it - direzione@ambromobiliare.it

MAZARS

AMBROMOBILIARE S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

Relazione della società di revisione redatta ai fini
del regolamento emittenti AIM Italia

MAZARS

AMBROMOBILIARE S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

Relazione della società di revisione redatta ai fini del regolamento emittenti AIM Italia

Data di emissione rapporto:	13 aprile 2015
Numero rapporto:	CCN/MCP/CPT – RC015942014MZ1002

MAZARS

Relazione della società di revisione redatta ai fini del regolamento emittenti AIM Italia

Al Consiglio di Amministrazione della
Ambromobiliare S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico per natura, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Ambromobiliare S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Ambromobiliare S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il bilancio di esercizio della Ambromobiliare S.p.A. è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e sottoposto a revisione contabile esclusivamente ai fini dell'informativa richiesta dal regolamento emittenti di AIM Italia.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio di esercizio della Ambromobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2014, redatto ai fini dell'informativa richiesta dal regolamento emittenti di AIM Italia, è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa della Ambromobiliare S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data

Milano, 13 aprile 2015

Mazars S.p.A.

Carlo Consonni
Socio - Revisore Legale

AMBROMOBILIARE

Bilancio al 31 dicembre 2014

Redatto secondo i Principi Contabili Nazionali
emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

Ambromobiliare S.p.A.

L'Advisor in finanza strategica

Sede legale:
Palazzo Serbelloni - Corso Venezia 16 - 20131 – Milano
tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

AMBROMOBILIARE S.P.A.

Sede in 20121 MILANO (MI) CORSO VENEZIA 16
Codice Fiscale 03516750167 - Numero Rea MI 1889792
P.I.: 03516750167
Capitale Sociale Euro 4.455.179
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO): 702209
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	690	1.380
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	1.783.041	1.910.533
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	121.494	220.304
Totale immobilizzazioni immateriali	1.905.225	2.132.217
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	45.555	34.402
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	45.555	34.402
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.000	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	75.000	77.000
Totale partecipazioni	85.000	77.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.793	4.314
Totale crediti verso altri	4.793	4.314
Totale crediti	4.793	4.314
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	89.793	81.314
Totale immobilizzazioni (B)	2.040.573	2.247.933
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0

4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.814.777	2.460.921
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	2.814.777	2.460.921
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.760	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	1.760	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.336	18.831
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	33.336	18.831
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.563	11.708
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	6.563	11.708
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	246.615	181.003
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	246.615	181.003
Totale crediti	3.103.051	2.672.463
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	187.867	338.855
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
6) altri titoli.	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	187.867	338.855
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	184.603	129.654
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	2.088	5.682
Totale disponibilità liquide	186.691	135.336
Totale attivo circolante (C)	3.477.609	3.146.654
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	44.791	34.231
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	44.791	34.231
Totale attivo	5.562.973	5.428.818
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.365.971	2.364.862
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.080.285	2.275.085
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	10.000	10.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0

Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	(1) [1]	0
Totale altre riserve	(1)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(181.672)	(201.011)
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	(181.672)	(201.011)
Totale patrimonio netto	4.274.583	4.448.936
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	92.142	74.619
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.614	216.767
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	70.000
Totale debiti verso banche	355.614	286.767
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	555.608	362.076
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	555.608	362.076
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.822	122.616
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	167.822	122.616
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.816	41.989
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.816	41.989
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.685	90.662
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	98.685	90.662
Totale debiti	1.195.545	904.110
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	703	1.153
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	703	1.153
Totale passivo	5.562.973	5.428.818

(1)Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: -1

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	63.248	97.263
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	52.500	52.500
Totale conti d'ordine	115.748	149.763

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.069.832	3.002.519
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	22	38.983
Totale altri ricavi e proventi	22	38.983
Totale valore della produzione	4.069.854	3.041.502
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	3.148.264	1.687.585
8) per godimento di beni di terzi	248.080	238.528
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	252.694	242.618
b) oneri sociali	78.295	75.646
c) trattamento di fine rapporto	18.707	18.445
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	6.733	5.166
Totale costi per il personale	356.429	341.875
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	228.106	236.373
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.493	12.732
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	80.000	3.283
Totale ammortamenti e svalutazioni	320.599	252.388
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	104.493	474.498
Totale costi della produzione	4.177.865	2.994.874
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(108.011)	46.628
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	602	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	434.844	10.910
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	50	2
Totale proventi diversi dai precedenti	50	2
Totale altri proventi finanziari	435.496	10.912
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0

a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	280.048	204.017
Totale interessi e altri oneri finanziari	280.048	204.017
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	155.448	(193.105)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	1.160
Totale rivalutazioni	0	1.160
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.432	6.897
Totale svalutazioni	3.432	6.897
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(3.432)	(5.737)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	10.980	0
Totale proventi	10.980	0
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	147.067	13.872
Totale oneri	147.067	13.872
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(136.087)	(13.872)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(92.082)	(166.086)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	84.445	37.147
imposte differite	0	0
imposte anticipate	(5.145)	2.222
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	89.590	34.925
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(181.672)	(201.011)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il bilancio che Vi viene presentato, chiuso in data 31.12.2014, fa segnalare una perdita di Euro 181.672.=, dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni per Euro 320.599.= ed aver accantonato imposte sul reddito d'esercizio per Euro 92.082.=.

Attività svolte

La Vostra Società ha per oggetto l'attività di fornitura di servizi di consulenza alle aziende, sia in Italia che all'estero, nell'ambito del settore della finanza straordinaria.

Eventuale appartenenza a un gruppo

La Società non è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Criteri di formazione

Il bilancio in esame è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti ed in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dalla International Accounting Standard Board (IASB)

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del codice civile. Tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori ad Euro 0,50 e all'unità superiore se pari o superiori ad Euro 0,50. Il saldo delle le differenze di arrotondamento, connesse agli arrotondamenti necessari per indicare in unità di Euro valori espressi in contabilità in centesimi di Euro, risulta iscritto nella voce E20 Proventi straordinari (se positivo) o E21 Oneri straordinari (se negativo), e nell'apposita Riserva da arrotondamento alla voce AVII del passivo, così come indicato anche dal principio contabile n. 27.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le opere di miglioria su beni di terzi sono ammortizzati sulla base del periodo di utilizzo previsto del bene a cui le stesse si riferiscono.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e viene ammortizzato in un periodo congruo rispetto alla sua presumibile utilizzazione.

I costi per l'acquisizione delle licenze d'uso relative ai software sono ammortizzati in un periodo di due anni.

Gli altri oneri pluriennali iscritti tra le attività dello stato patrimoniale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio:

- mobili e arredi d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche ed elettromeccaniche: 20%
- impianto di condizionamento-riscaldamento: 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie detenute dalla Società sono iscritte in bilancio secondo il metodo del costo, eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, se necessario, è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione il grado di solvibilità del debitore, il periodo di scadenza del debito, l'eventuale contenzioso in essere e le garanzie esercitabili, le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, se necessario, è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione il grado di solvibilità del debitore, il periodo di scadenza del debito, l'eventuale contenzioso in essere e le garanzie esercitabili, le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano de terminabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si segnala in questa sede che non risultano esserci fondi per rischi e oneri iscritti in bilancio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Le disponibilità liquide espresse in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio mediante l'utilizzo della voce 17 bis, Utili e perdite su cambi, del conto economico.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione in Euro dei crediti e dei debiti originariamente espressi in valuta estera sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Si segnala che non sussistono debiti o crediti espressi in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale o comunque al loro valore corrente, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa	63.248	97.263	(34.015)
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine	52.500	52.500	
	115.748	**149.763**	**(34.015)**

Dei sopraelencati Conti d'ordine si specifica quanto segue:

- gli impegni assunti dall'impresa si riferiscono al valore attuale delle rate di leasing non scadute relativamente ai tre contratti di locazione finanziaria in essere.

- gli altri conti d'ordine si riferiscono a polizze fidejussorie a favore della proprietà dei locali utilizzati quali uffici della società.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.905.225	2.132.217	(226.992)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	1.380	-	-	1.910.533	-	220.304	2.132.217
Valore di bilancio	0	1.380	0	0	1.910.533	0	220.304	2.132.217
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	1.115	1.115
Ammortamento dell'esercizio	-	690	-	-	127.491	-	99.925	228.106
Altre variazioni	-	-	-	-	1	-	-	1
Totale variazioni	-	(690)	-	-	(127.492)	-	(98.810)	(226.992)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	1.380	-	-	1.910.532	-	221.419	2.133.331
Valore di bilancio	0	690	0	0	1.783.041	0	121.494	1.905.225

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità	38.450	37.070			1.380
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento	2.293.006	382.473			1.910.533
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	523.362	303.058			220.304
Arrotondamento					
	2.854.818	722.601			2.132.217

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
45.555	34.402	11.153

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	-	-	121.543	-	121.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	(87.141)	-	(87.141)
Valore di bilancio	0	0	0	34.402	0	34.402
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	23.646	-	23.646
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	12.493	-	12.493
Totale variazioni	-	-	-	11.153	-	11.153
Valore di fine esercizio						
Costo	-	-	-	145.189	-	145.189
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	97.497	-	97.497
Valore di bilancio	0	0	0	45.555	0	45.555

La movimentazione analitica delle diverse voci ricomprese nelle altre immobilizzazioni materiali risulta essere la seguente*:*

MOBILI E ARREDI D'UFFICIO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2013	81.582	(54.072)	27.510
Incrementi	17.982		
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(7.323)	

Al 31 Dicembre 2014	99.564	(61.395)	38.169
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANICHE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2013	34.741	(27.849)	6.892
Incrementi	5.664		
Decrementi	(818)	818	
Amm.ti dell'esercizio		(5.170)	
Al 31 Dicembre 2014	39.587	(32.201)	7.386
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO-RISCALDAMENTO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2013	366	(366)	--
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2014	366	(366)	--
ALTRI BENI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2013	4.854	(4.854)	--
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2014	4.845	(4.845)	--

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Alla chiusura dell'esercizio la Società ha in essere n. 3 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

1) contratto di leasing n. VA1311057 del 23 febbraio 2011
concedente: Unicredit Leasing S.p.A.

durata del contratto di leasing 60 mesi

bene utilizzato autovettura Audi A4 Allroad 3.0 TDI

costo del bene in Euro 50.465.=;

Canone anticipato pagato pari a Euro 5.047.= (compresa iva indetraibile);

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 11.502.= (compresa iva indetraibile);

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 655.= (compresa iva indetraibile);

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 7.100.= (compresa iva indetraibile);

- di cui valore lordo dei beni 56.801.=
- di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 14.200.=
- di cui valore f.do amm.to a fine esercizio 49.701.=

2) contratto di leasing n. 01514173/001 del 15 ottobre 2013
concedente: CREDIT AGRICOLE LEASING ITALIA SRL

durata del contratto di leasing 48 mesi

bene utilizzato autovettura Mercedes R350 CDI 4Matic

costo del bene in Euro 54.461.=;

Canone anticipato pagato pari a Euro 6.132.= (compresa iva indetraibile);

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 31.433.= (compresa iva indetraibile);

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.676.= (compresa iva indetraibile);

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 23.067.= (compresa iva indetraibile);

- di cui valore lordo dei beni 61.568.=
- di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 15.392.=
- di cui valore f.do amm.to a fine esercizio 38.501.=

3) contratto di leasing n. 1305505/PA del 22 giugno 2012
concedente: VOLKSWAGEN BANK GMBH

durata del contratto di leasing 48 mesi

bene utilizzato autovettura Audi Q5 3.0 V6 TDI

costo del bene in Euro 51.405.=;

Canone anticipato pagato pari a Euro 5.788.= (compresa iva indetraibile);

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 20.313.= (compresa iva indetraibile);

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 824.= (compresa iva indetraibile);

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 21.818.= (compresa iva indetraibile);

- di cui valore lordo dei beni 58.235.=
- di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 14.559.=
- di cui valore f.do amm.to a fine esercizio 36.417.=

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

CONTRATTO N. 1: EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO				
Attività				
a) Contratti in corso				*unità di euro*
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente				21.300
di cui valore lordo	56.801	di cui f.do ammortamento	35.501	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio				0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio				0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio				-14.200
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario				0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio				7.100
di cui valore lordo	56.801	di cui f.do ammortamento	49.701	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	49	saldo es.prec.)		26
b) Beni riscattati				
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio				0
			Totale a6) + a7) + b1)	7.126

Passività

c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)		22.066
di cui scadenti nell'esercizio successivo	10.564	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	11.502	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		-10.564
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		11.502
di cui scadenti nell'esercizio successivo	10.936	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	565	
di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui 0 saldo es.prec.)		0

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)	-4.376
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)	-286
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)	-4.090

CONTRATTO N. 1: EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

g) Effetto lordo		*unità di euro*
Effetti sul risultato prima delle imposte	(saldo minori costi imputabili all'esercizio)	-2.673
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	12.182	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-655	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-14.200	

di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati		0	
e2) Effetto fiscale	*(saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)*		-108
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2)	*(maggiore utile o minore perdita)*		-2.565

CONTRATTO N. 2: EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

Attività

a) Contratti in corso				*unità di euro*
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente				36.377
di cui valore lordo	58.235	di cui f.do ammortamento	21.858	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio				0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio				0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio				-14.559
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario				0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio				21.818
di cui valore lordo	58.235	di cui f.do ammortamento	36.417	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	57	saldo es.prec.)		35
b) Beni riscattati				
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio				0
		Totale a6) + a7) + b1)		21.853

Passività		
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)		32.916
di cui scadenti nell'esercizio successivo	12.603	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	20.313	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		-12.603
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		20.313
di cui scadenti nell'esercizio successivo	12.997	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	7.316	
di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui 0 saldo es.prec.)		0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)		1.540
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)		-83
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)		1.623

CONTRATTO N. 2: EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

g) Effetto lordo		*unità di euro*
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)		-742
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	14.641	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-824	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-14.559	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	0	

e2) Effetto fiscale	*(saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)*	-29
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2)	*(maggiore utile o minore perdita)*	-713

CONTRATTO N. 3: EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

Attività

a) Contratti in corso				*unità di euro*
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente				38.459
di cui valore lordo	61.568	di cui f.do ammortamento	23.109	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio				0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio				0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio				-15.392
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario				0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio				23.067
di cui valore lordo	61.568	di cui f.do ammortamento	38.501	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	69	saldo es.prec.)		52
b) Beni riscattati				
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio				0
			Totale a6) + a7) + b1)	23.119

Passività

c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)		42.281
di cui scadenti nell'esercizio successivo	10.848	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	31.433	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		-10.848
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		31.433
di cui scadenti nell'esercizio successivo	11.333	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	20.100	
di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui 0 saldo es.prec.)		0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)		-8.314
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)		-447
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)		-7.867

CONTRATTO N. 3: EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

g) Effetto lordo		*unità di euro*
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)		-3.237
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	13.831	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-1.676	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-15.392	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	0	

e2) Effetto fiscale	*(saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)*	-119
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2)	*(maggiore utile o minore perdita)*	-3.118

PROSPETTO RIEPILOGATIVO: EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO				
Attività				
a) Contratti in corso				*unità di euro*
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente				96.13
di cui valore lordo	176.604	di cui f.do ammortamento	80.468	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio				0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio				0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio				-44.151
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario				0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio				51.985
di cui valore lordo	176.604	di cui f.do ammortamento	124.619	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	175	saldo es.prec.)		113
b) Beni riscattati				
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio				0
		Totale a6) + a7) + b1)		52.098
Passività				

c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)		97.263
di cui scadenti nell'esercizio successivo	34.015	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	63.248	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		-34.015
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		63.248
di cui scadenti nell'esercizio successivo	35.266	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	27.981	
di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui 0 saldo es.prec.)		0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)		-11.150
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)		-816
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)		-10.334
PROSPETTO RIEPILOGATIVO: EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO		
g) Effetto lordo		*unità di euro*
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)		-6.652
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	40.654	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-3.155	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-44.151	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	0	
e2) Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)		-256

h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2) (maggiore utile o minore perdita)	-6.396

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
89.793	81.314	8.479

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	-	-	-	77.000	77.000	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	77.000	77.000	0	0
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	10.000	-	-	-	10.000	-	-
Decrementi per alienazioni	-	-	-	2.000	2.000	-	-
Totale variazioni	10.000	-	-	(2.000)	8.000	-	-
Valore di fine esercizio							
Costo	10.000	-	-	75.000	85.000	-	-
Valore di bilancio	10.000	0	0	75.000	85.000	0	0

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono alla partecipazione in "Aim4Aim S.r.l.", la società di nuova costituzione precedentemente indicata nella "Relazione degli Amministratori sulla gestione al 31 dicembre 2014" (alla quale si rimanda per maggiori informazioni in merito) di cui Ambromobiliare detiene, alla data di chiusura del presente bilancio d'esercizio, il 100% del capitale sociale.

Le partecipazioni in altre imprese al 31.12.2014 sono così composte:

Titolo	Saldo al 31.12.2013	Acquisti	Cessioni	Profit	Loss	Adeguam. *fair value* 31.12.2014	Saldo al 31.12.2014
Braccialini S.p.A.	75.000	--	--	--	--	--	75.000
Armonie S.r.l.	2.000	--	2.000	--	--	--	--
	77.000	--	--	--	--	--	75.000

La partecipazione in Braccialini S.p.A. si riferisce alla precedente partecipazione in Tagete S.p.A. acquisita nel corso del 2011 alla chiusura del mandato Braccialini, quando Ambromobiliare ha deciso di investire parte dei proventi, derivanti dal mandato stesso, acquistando per euro 75.000,00 lo 0,5% del capitale della Braccialini S.r.l., società specializzata nella produzione di borse e prodotti per l'abbigliamento. Successivamente, tale partecipazione è stata conferita in Tagete S.r.l., (società controllante la Braccialini S.r.l.) nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato da quest'ultima. Ad esisto di tale operazione la Società è titolare di una quota di nominali Euro 3.931 nel capitale sociale di Tagete S.r.l., pari al 0,39% del capitale di quest'ultima. Nel corso del mese di luglio dell'esercizio 2012, la società Tagete è stata trasformata in Società per Azioni, con un capitale sociale di Euro 1.000.000 e nel corso del mese di ottobre del presente anno, la società Tagete si è fusa per incorporazione nella controllata Braccialini S.r.l., trasformatasi contestualmente in Braccialini S.p.A.

Alla data di chisura del presente bilancio Ambromobiliare è titolare di una quota di nominali 3.931 del capitale sociale di Braccialini S.p.A., pari allo 0,39% del capitale di quest'ultima.

La partecipazione in "ARMONIE S.R.L.", presente nel bilancio del precedente esercizio, è stata ceduta nel corso del mese di novembre dell'anno in commento.

.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

I crediti verso altri si riferiscono unicamente ai depositi cauzionali in denaro versati dalla Società.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	-	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	-	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	-	0
Crediti immobilizzati verso altri	4.314	479	4.793
Totale crediti immobilizzati	4.314	479	4.793

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

	Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Aim4Aim SRL	Milano	10.000	10.000	10.000	10.000
Totale						10.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	Italia	-	-	-	4.793	4.793
Totale		0	0	0	4.793	4.793

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.103.051	2.672.463	430.588

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessionie a termine
Verso clienti	2.814.777			2.814.777	
Verso imprese controllate	1.760			1.760	
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Per crediti tributari	33.336			33.336	
Per imposte anticipate	6.563			6.563	
Verso altri	246.615			246.615	
Arrotondamento					
	3.103.051			**3.103.051**	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.460.921	353.856	2.814.777
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	1.760	1.760
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.831	14.505	33.336
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.708	(5.145)	6.563
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	181.003	65.612	246.615
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.672.463	430.588	3.103.051

Le imposte anticipate per Euro 6.653 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

				Totale
Area geografica	Italia	Svizzera	Inghilterra	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.714.777	100.000	-	2.814.777
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.760	-	-	1.760
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	33.336	-	-	33.336
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.563	-	-	6.563
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	241.615	-	5.000	246.615
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.998.051	100.000	5.000	3.103.051

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013	20.000		20.000
Utilizzo nell'esercizio	20.000		20.000
Accantonamento esercizio	80.000		80.000
Saldo al 31/12/2014	**80.000**		**80.000**

Per gli altri crediti iscritti in bilancio non si è invece provveduto ad effettuare l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo in quanto di ragionevole esigibilità.

I crediti tributari sono composti dal credito IVA per Euro 24.428 e dal credito verso l'erario relativo al rimborso richiesto per la deducibilità ai fini IRES dell'IRAP relativa al costo del lavoro degli anni pregressi per Euro 8.908.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	-	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	338.855	(150.988)	187.867
Azioni proprie non immobilizzate	0	-	0
Altri titoli non immobilizzati	0	-	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	338.855	(150.988)	187.867

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Dettaglio altre partecipazioni	Saldo al 31.12.2013	Variazione	Saldo contabile al 31.12.2014	Media quotazione dicembre	Fondo svalutazione	Valore contabile al 31.12.2014
Imvest S.p.A.	650	(650)	--	--	--	--
Azioni Microspore S.p.A. (ex Sacom)	14.198	(14.197)	1	89	--	1
Azioni Ki Group S.p.A.	30.902	(30.902)	--	--	--	--
Azioni Innovatec S.p.A.	299.999	(299.999)	--	--	--	--
Warrant HI Real 2015	1	--	1	83	--	1
Warrant Microspore (ex Sacom)	1	--	1	236	--	1
Warrant Innovatec	1	(1)	--	--	--	--
Azioni Gruppo Green Power S.p.A.	--	305	305	178	(127)	178
Azioni Essere e Benessere S.p.A.	--	11.803	11.803	11.878	--	11.803
Azioni Tech Value S.p.A .	--	90.439	90.439	87.134	(3.305)	87.134
Azioni Bio-on S.p.A.	--	88.750	88.750	110.358		88.750
	345.752	(154.452)	191.300	209.956	(3.432)	187.868

La valorizzazione dei suddetti titoli, detenuti ad esclusivo fine di trading, è stata effettuata al minore tra il costo di acquisto/sottoscrizione ed il relativo valore di mercato (media delle quotazione dell'ultimo mese dell'esercizio).

Si segnala in questa sede che nel corso dell'esercizio in commento, la società Sacom S.p.A., di cui Ambromobiliare detiene azioni e warrant, ha variato la propria denominazione in Microspore S.p.A.

I warrant Microspore, e HI Real sono valorizzati ad un costo di acquisto pari a uno in quanto ricevuti gratuitamente dalla società a fronte dell'acquisto delle relative azioni. Le azioni Microspore (ex Sacom) sono valorizzate ad un costo di acquisto pari a uno in quanto ricevuti gratuitamente a titolo di bonus share.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
186.691	135.336	51.355

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	129.654	54.949	184.603
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	5.682	(3.594)	2.088
Totale disponibilità liquide	135.336	51.355	186.691

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
44.791	34.231	10.560

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	-	0
Altri risconti attivi	34.231	10.560	44.791
Totale ratei e risconti attivi	34.231	10.560	44.791

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Prestazioni da terzi	807
Spese telefoniche	535
Assicurazioni	13.159
Canoni di manutenzione / assistenza (entro 12 mesi)	1.655
Canoni di manutenzione / assistenza (oltre 12 mesi)	759
Abbonamenti	422
Consulenze informatiche	713
Oneri finanziari (entro 12 mesi)	1.445
Spese pubblicitarie	14.200
Altri costi relativi ad autovetture (entro 12 mesi)	440
Canoni leasing	2.160
Maxicanone leasing (entro 12 mesi)	3.546
Maxicanone leasing (oltre 12 mesi)	4.950
	44.791

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.274.583	4.448.936	(174.353)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.364.862	-	1.109	-		2.365.971
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.275.085	-	6.210	201.010		2.080.285
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	10.000	-	-	-		10.000
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	0	-	-	-		0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi	0	-	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	0	-	-	1		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(201.011)	38.678	181.672	201.011	(181.672)	(181.672)
Totale patrimonio netto	4.448.936	38.678	188.991	402.022	(181.672)	4.274.583

Dettaglio varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Fondo contributi in conto capitale	-
	Fondi riserve in sospensione di imposta	-
	Riserve da conferimenti agevolati (leggen. 576/1975)	-
	Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui art. 2 legge n. 168/1992	-
	Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	-
	Riserva non distribuibile ex. Art. 2426	-
	Riserva per conversione EURO	-
	Riserve da condono	-
	Conto personalizzato	-
	Conto personalizzato	-
	Conto personalizzato	-
	Differenza da arrotondamento unità di Euro	(1)
	Altre	-
Totale		(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.365.971	B	2.315.971	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.080.285	A,B,C,	2.080.285	305.195	8.211
Riserve di rivalutazione	0		-	-	-
Riserva legale	10.000	B	10.000	-	-
Riserve statutarie	0		-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0		-	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	0	A, B, C	-	18.447	-
Riserva per acquisto azioni proprie	0		-	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0		-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	0		-	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0		-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0		-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		-	-	-
Versamenti in conto capitale	0		-	-	-
Versamenti a copertura perdite	0		-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0		-	-	-
Riserva avanzo di fusione	0		-	-	-
Riserva per utili su cambi	0		-	-	-
Varie altre riserve	(1)		-	-	-
Totale altre riserve	(1)		-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-	-	-
Totale	-		4.406.256	323.642	-
Quota non distribuibile			2.325.971		
Residua quota distribuibile			2.080.295		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Fondo contributi in conto capitale	-
	Fondi riserve in sospensione di imposta	-
	Riserve da conferimenti agevolati (leggen. 576/1975)	-
	Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui art. 2 legge n. 168/1992	-
	Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	-
	Riserva non distribuibile ex. Art. 2426	-
	Riserva per conversione EURO	-
	Riserve da condono	-
	Conto personalizzato	-
	Conto personalizzato	-
	Conto personalizzato	-
	Differenza da arrotondamento unità di Euro	(1)
	Altre	-
Totale		(1)

Possibilità di utilizzo:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
92.142	74.619	17.523

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	74.619
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.523
Totale variazioni	17.523
Valore di fine esercizio	92.142

Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.195.545	904.110	291.435

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche	355.614			355.614	
Debiti verso altri finanziatori					
Acconti					
Debiti verso fornitori	555.608			555.608	
Debiti costituiti da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti					
Debiti tributari	167.822			167.822	
Debiti verso istituti di previdenza	17.816			17.816	
Altri debiti	98.685			98.685	
Arrotondamento					
	1.195.545			**1.195.545**	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	0	-	0
Obbligazioni convertibili	0	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0
Debiti verso banche	286.767	68.847	355.614
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0
Acconti	0	-	0
Debiti verso fornitori	362.076	193.532	555.608
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0
Debiti verso imprese controllate	0	-	0
Debiti verso imprese collegate	0	-	0
Debiti verso controllanti	0	-	0
Debiti tributari	122.616	45.206	167.822
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.989	(24.173)	17.816
Altri debiti	90.662	8.023	98.685
Totale debiti	904.110	291.435	1.195.545

Non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Il saldo del “Debito verso banche” al 31/12/2014, pari a Euro 355.614 è comprensivo dei mutui passivi, dei debiti per anticipo effetti e dei conti correnti aventi saldo passivo alla data di chiusura dell'esercizio.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte) se presenti. Nello specifico i debiti tributari in bilancio alla data del 31/12/2014 riguardano i debiti che la Società deve versare in qualità di sostituto d'imposta per Euro 121.084 ed i debiti per imposte dirette calcolate sul risultato economico dell'esercizio 2014 per Euro 46.738.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

			Totale
Area geografica	Italia	Inghilterra	
Obbligazioni	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	0
Debiti verso banche	355.614	-	355.614
Debiti verso altri finanziatori	-	-	0
Acconti	-	-	0
Debiti verso fornitori	496.678	58.930	555.608
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	-	0
Debiti tributari	167.822	-	167.822
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.816	-	17.816
Altri debiti	98.685	-	98.685
Debiti	1.136.615	58.930	1.195.545

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
703	1.153	(450)

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.153	(450)	703
Aggio su prestiti emessi	0	-	0
Totale ratei e risconti passivi	1.153	(450)	703

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

In particolare l'importo iscritto in bilancio risulta essere così composto (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	31/12/2014
Interessi passivi bancari	703
	703

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.069.854	3.041.502	1.028.352

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.069.832	3.002.519	1.067.313
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	22	38.983	(38.961)
	4.069.854	**3.041.502**	**1.028.352**

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	4.044.832
	Svizzera	25.000
Totale		4.069.832

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.177.865	2.994.874	1.182.991

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	3.148.264	1.687.585	1.460.679
Godimento di beni di terzi	248.080	238.528	9.552
Salari e stipendi	252.694	242.618	10.076
Oneri sociali	78.295	75.646	2.649
Trattamento di fine rapporto	18.707	18.445	262
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	6.733	5.166	1.567
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	228.106	236.373	(8.267)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.493	12.732	(239)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	80.000	3.283	76.717
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	104.493	474.498	(370.005)
	4.177.865	**2.994.874**	**1.182.991**

Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'attività di consulenza svolta dalla Società e sono principalmente composti da costi per consulenze ricevute e dal compenso all'organo amministrativo.

Costi per il godimento di beni di terzi

Riguardano i costi per la locazione degli uffici di Milano, nonché i costi per i contratti di leasing di tre autovetture e dell'attrezzatura elettronica oltre al noleggio di due autovetture.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del bene e del suo sfruttamento.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono tutti i costi non indicati nelle precedenti voci.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
155.448	(193.105)	348.553

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Dividendi			602
Utili da negoziazione titoli			434.843
			435.445

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				13.817	13.817
Interessi fornitori					
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari				89	89
Interessi su finanziamenti				5.540	5.540
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie				260.602	260.602
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				280.048	**280.048**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				50	50
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				435.445	435.445
Arrotondamento				1	1
				435.496	**435.496**

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	435.446	10.910	424.536
Proventi diversi dai precedenti	50	2	48
(Interessi e altri oneri finanziari)	(280.048)	(204.017)	(85.461)
Utili (perdite) su cambi			
	155.448	**(193.105)**	**348.553**

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(3.432)	(5.737)	2.305

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante		1.160	(1.160)
		1.160	**(1.160)**

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	3.432	6.897	(3.465)
	3.432	**6.897**	**(3.465)**

Proventi e oneri straordinari

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(136.087)	(13.872)	(122.215)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Varie	10.980	Varie	
Totale proventi	10.980	Totale proventi	
Varie	(147.067)	Varie	(13.872)
Totale oneri	(147.067)	Totale oneri	(13.872)
	(136.087)		**(13.872)**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
89.590	34.925	54.665

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta { } intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	84.445	37.147	47.298
IRES	25.570	37.147	(11.577)
IRAP	58.875		58.875
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	5.145	(2.222)	7.367
IRES	5.145	(2.222)	7.367
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	89.590	**34.925**	**54.665**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(92.082)	
Onere fiscale teorico 27,5 %		(25.323)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
-		
-		
	(92.082)	(25.323)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Emolumenti non corrisposti	23.867	6.563
-		
	23.867	6.563
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Emolumenti 2013 deducibili per cassa nell'anno in corso	(20.000)	(5.500)
Deduzione ACE incapiente esercizi precedenti	(22.574)	(6.208)
	(42.574)	(11.708)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Costi non deducibili	337.474	92.801
Ricavi non imponibili e altre variazioni in diminuzione	(6.897)	(1.897)
Deduzione A.C.E.	(81.973)	(22.543)
Deduzione IRAP	(44.833)	(12.329)
	203.771	56.036
Imponibile fiscale	92.982	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		25.570

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(108.011)	
Costi della produzione non rilevanti ai fini IRAP		
Costi per lavoro dipendente e assimilato	1.521.968	
Rimborsi chilometrici	2.152	
Altre variazioni in aumento	238.393	
Altre variazioni in diminuzione		
Deduzioni lavoro dipendente	(144.885)	
	1.509.616	
Onere fiscale teorico 3,90 %		58.875
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
--		
--		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
--		
--		
Imponibile Irap	1.509.616	
IRAP corrente per l'esercizio		58.875

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Il comma 14 dell'articolo 2427 c.c. richiede la redazione di un prospetto che indichi:

- le imposte differite, calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.

- le imposte anticipate, rilevate in quanto esista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si segnalano di seguito le differenze temporanee che possano comportare la rilevazione di imposte differite e anticipate:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Differenze temporanee deducibili	2015
Emolumento amministratori da corrispondere	23.867
Totale differenze	**23.867**
IRES anticipata	6.563
IRAP anticipata	
Totale imposte anticipate	**6.563**

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(42.574)
Totale differenze temporanee imponibili	23.867
Differenze temporanee nette	(18.707)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	11.708
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	6.563

Dettaglio differenze temporanee deducibili

	Descrizione	Importo
	Emolumenti anni precedenti dedotti per cassa nell'anno in corso	20.000
	Deduzione ACE incapiente negli esercizi precedenti	22.574
Totale		(42.574)

Dettaglio differenze temporanee imponibili

	Descrizione	Importo
	Emolumenti amministratori non corrisposti	23.867
Totale		23.867

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	1	1	1
Impiegati	5	5	5
Operai			
Altri			
	6	**6**	**6**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	5
Totale Dipendenti	6

Compensi amministratori e sindaci

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Valore
Compensi a amministratori	1.054.960
Compensi a sindaci	25.480
Totale compensi a amministratori e sindaci	1.080.440

Compensi revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 20.000
- corrispettivi spettanti per la revisione volontaria del bilancio d'esercizio e del bilancio semestrale redatto secondo i principi contabili internazionali gli altri servizi di verifica svolti: Euro 5.000

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.000
Altri servizi di verifica svolti	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Si rimanda alla Relazione degli Amministratori sulla gestione al 31 Dicembre 2014 per le relative informazioni.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Si rimanda alla Relazione degli Amministratori sulla gestione al 31 Dicembre 2014 per le relative informazioni.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, la società ha predisposto il rendiconto finanziario.

In merito, si rimanda all'apposito prospetto allegato al presente bilancio.

Nota Integrativa parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Si segnalano le seguenti operazioni realizzate con parti correlate:

EMOLUMENTI ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO

	TIPO SOGGETTO	IMPORTO
Franceschini Alberto Gustavo	Socio e Presidente del C.d.A.	184.000
Cusmano Giovanni	Socio e Amministratore Delegato	239.000
Natali Giovanni	Socio e Amministratore Delegato	238.999
Corinna zur Nedden	Socio e Amministratore Esecutivo	158.001
Centrella Andrea	Socio e Amministratore Esecutivo	158.001
Fusaro Lucio	Amministratore	10.000
Accornero Roberto	Amministratore	10.000
Dallocchio Maurizio	Amministratore indipendente	13.333
Discepolo Daniele	Ex amministratore indipendente	29.412
		1.040.746

	Tipo soggetto	Crediti comm.li al 31.12.2014	Crediti non comm.li al 31.12.2014	Consulenze ricevute	Spese riaddebitate
Ambrogest S.p.A.	A	201.800	146.230	24.590	500
Cusmano Giovanni	A – B		16.336	112.840	
Centrella Andrea	A – B			69.160	
Accornero Roberto	A – B			110.000	
		201.800	**162.566**	**316.590**	**500**

Tipo soggetto:

A – Socio

B – Amministratore

Si segnala che:

- tutte le suddette operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato;
- i pagamenti / gli incassi relativi alle suddette operazioni sono avvenute in denaro;
- non sono state rilasciate garanzie a fronte delle suddette operazioni.

Si precisa che i crediti commerciali vantati verso Ambrogest S.p.A. si riferiscono principalmente ad una cessione di titoli Imvest e a cessioni di crediti pro-soluto.

-

CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio la Società vantava i seguenti crediti nei confronti dei propri amministratori:

- Dott. Alberto Franceschini: Euro 12.478 per acconti su prossime note spese;
- Dott. Natali Giovanni: Euro 13.792 per acconti su prossime note spese.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Alberto Franceschini

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 4.455.179,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.365.971,00

Movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2014

	Capitale sociale	Versamento c/aumento cap. sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprez.	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'apertura dell'esercizio precedente	**2.353.651**	--	**10.000**	**2.461.394**	**1**	**(194.898)**	**4.630.148**
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni				(194.898)		194.898	
Altre variazioni							
- Assegnazione Bonus Share gratuite avvenute nel mese di gennaio 2013	8.211			(8.211)			
- Sottoscrizione warrant avvenuta nel mese di luglio 2013	3.000			16.800			
- arrotondamento unità Euro					(1)		
Risultato dell'esercizio precedente						(201.011)	
All'apertura dell'esercizio corrente	**2.364.862**	--	**10.000**	**2.275.085**	--	**(201.011)**	**4.448.936**
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni				(201.011)		201.011	
Altre variazioni							
- Sottoscrizione warrant avvenuta nel mese di giugno 2014	109			610			
- Sottoscrizione warrant avvenuta nel mese di luglio 2014	1.000			5.600			
- arrotondamento unità Euro				1	(1)		
Risultato dell'esercizio corrente						**(181.672)**	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	**2.365.971**	--	**10.000**	**2.080.285**	**(1)**	**(181.672)**	**4.247.583**

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 4.455.179,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.365.971,00

Rendiconto finanziario al 31/12/2014

(Valori espressi in Euro)	31/12/2014	31/12/2013
Flusso monetario dell'attività operativa		
Utile / (Perdita) d'esercizio di competenza	(181.672)	(201.011)
Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:		
- Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali e crediti	320.599	252.388
- Svalutazioni / (ripristino di valore) di attività non partecipazioni		
- Svalutazioni / (ripristino di valore) di dei titoli iscritti nell'attivo circolante	(3.465)	(7.717)
- Variazione detta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	5.145	(2.222)
- (Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo di attività non correnti, incluse le partecipazioni		
- Svalutazioni / (rivalutazioni) di partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto		
- Incremento / (decremento) netto del fondo TFR e altri fondi relativi al personale	17.523	18.326
- Arrotondamento all'unità di Euro		(1)
Flusso di cassa della gestione corrente	**158.130**	**59.763**
- Variazioni di altre attività e passività operative:		
(Incremento) / decremento dei titoli detenuti per la negoziazione	154.453	(43.680)
(Incremento) / decremento dei crediti vari ed altre attività correnti	(92.437)	(12.998)
(Incremento) / decremento dei crediti commerciali	(433.856)	104.963
Incremento / (decremento) dei debiti commerciali	193.532	(170.695)
Incremento / (decremento) dei debiti vari e altre passività	28.606	45.638
	(149.702)	**(76.772)**
Flusso monetario generato dall'attività operativa (A)	**8.428**	**(17.009)**
Flusso monetario da attività di investimento		

- Acquisizione di attività immateriali	(1.115)	
- Acquisizione di attività materiali	(23.646)	(2.201)
- Acquisizione di immobilizzazioni finanziarie	(10.479)	(1.534)
- Acquisto di quote di minoranza in partecipazioni consolidate		
- Cessioni di partecipazioni	2.000	
- Cessioni di attività immateriali		
- Cessioni di attività materiali		
- Dividendi ricevuti		
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di investimento (B)	**(33.240)**	**(3.735)**
Flusso monetario da attività di finanziamento		
- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie correnti	138.847	(41.798)
- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie non correnti	(70.000)	(70.000)
- Aumento Capitale Sociale	1.109	11.211
- Aumento (decremento) versamenti in conto aumento Capitale Sociale		
- Acquisto azioni proprie		
- Variazione riserva sovrapprezzo azioni	6.211	8.589
- Variazione mezzi propri		
- Variazione capitale di terzi		
- Variazione patrimonio netto di gruppo		
- Dividendi erogati a terzi		
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	**76.167**	**(91.998)**
Flusso monetario complessivo (D = A + B + C)	**51.355**	**(112.742)**
Cassa ed altre disponibilità equivalenti all'inizio dell'esercizio (E)	**135.336**	**248.078**
Cassa ed altre disponibilità equivalenti Alla fine dell'esercizio (G = D + E)	**186.691**	**135.336**

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 4.455.179,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.365.971,00

Composizione degli organi di amministrazione e controllo alla data del 31/12/2014

Consiglio di Amministrazione

Alberto Gustavo Franceschini	Presidente
Giovanni Cusmano	Amministratore Delegato
Giovanni Natali	Amministratore Delegato
Andrea Centrella	Amministratore Esecutivo
Corinna zur Nedden	Amministratore Esecutivo
Lucio Fusaro	Amministratore
Roberto Accornero	Amministratore
Maurizio Dallocchio	Amministratore indipendente

Collegio Sindacale

Diego Pastori	Presidente
Davide Mantegazza	Sindaco Effettivo
Marco Bronco	Sindaco Effettivo
Fabio Pessina	Sindaco Supplente
Massimo Leonardi	Sindaco Supplente

Società di Revisione
Mazars S.p.A.

Nomad
Integrae Sim S.p.A.

Reg. Imp. 03516750167
Rea 1889792

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 4.455.179,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.365.971,00

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Soci,
l'esercizio sociale chiusosi al 31.12.2014 riporta un risultato negativo ante imposte di Euro (92.082).= ed imposte sul reddito pari ad Euro (89.590).=, con una perdita dell'esercizio pari ad Euro (181.672).=.

Attività svolta

La Vostra Società, come noto, svolge la propria attività nel settore della consulenza di finanza strategica prevalentemente negli ambiti di Mergers & Acquisitions (M&A), Structured Finance e Equity Capital Market (ECM).

Situazione generale

La crescita economica nell'area dell'euro rimane modesta. In dicembre 2014 l'inflazione al consumo è scesa su valori negativi, per la prima volta da ottobre del 2009.

La volatilità sui mercati finanziari nell'area dell'euro è aumentata dopo le elezioni politiche in Grecia: le possibili ripercussioni di eventuali mutamenti negli orientamenti delle politiche economiche e nella gestione del debito pubblico del paese alimentano le preoccupazioni per la coesione dell'area. A una flessione delle borse europee nel 2014 si è accompagnata una sostanziale stabilità dei premi per il rischio dei titoli di Stato nei paesi periferici. In Italia il declassamento del debito sovrano, deciso in dicembre da Standard & Poors per le incerte prospettive di crescita, non ha avuto effetti significativi sui rendimenti dei titoli pubblici.

In Italia negli ultimi trimestri del 2014 i consumi hanno ripreso a crescere in misura contenuta, in linea con l'andamento del reddito disponibile sostenuto dalle misure adottate dal Governo. Il loro contributo alla crescita dell'economia è stato controbilanciato dalla flessione degli investimenti, frenati dagli ampi margini di capacità inutilizzata, dall'elevata incertezza sulle prospettive della domanda e dalle difficoltà dell'edilizia.

La dinamica dei prezzi al consumo resta debole: in dicembre è stata pari a -0,2 per cento nell'area e a -0,1 in Italia; potrebbe continuare a ridursi per effetto del calo dei prezzi dei prodotti energetici. Sulla base del recente sondaggio Banca d'Italia-Il Sole 24 Ore, le imprese prevedono di mantenere sostanzialmente stabili nel 2015 i prezzi di vendita dei propri prodotti.

Il clima di fiducia nel comparto manifatturiero ha segnato solo un marginale recupero. Nella rilevazione trimestrale presso le imprese, condotta in dicembre in collaborazione con Il Sole 24 Ore, le aziende indicano ancora un peggioramento della situazione economica generale, ma in misura lievemente meno accentuata che in precedenza.

Secondo le rilevazioni più recenti le condizioni di offerta di credito alle imprese sono migliorate, ma restano più stringenti per quelle di minore dimensione; i tassi di interesse medi sui nuovi prestiti sono scesi gradualmente, pur

mantenendosi superiori a quelli dell'area dell'euro (di circa 30 punti base per imprese e famiglie). Fattori di domanda legati alla debolezza degli investimenti, unitamente alla percezione di un alto rischio di credito per alcune categorie di imprese, frenano ancora la dinamica dei finanziamenti.

(Fonte: bollettino n. 1 Banca d'Italia, gennaio 2015)

Il mercato delle IPO

Sul fronte delle emissioni azionarie del 2014, il mercato italiano delle IPO (*Initial Public Offering*) ha segnato con 26 IPO un anno record delle matricole dal 2007. L'anno 2014 è stato quindi il secondo anno di ripresa anche in termini di raccolta (14 miliardi di Euro di cui 2,9 miliardi di Euro in IPO e 11,1 di Euro in aumento di capitale), dopo un periodo di cinque anni in cui il mercato italiano delle IPO era in contrazione, come viene indicato nel grafico del numero dei collocamenti in Borsa Italiana.

Secondo lo studio EY Global IPO Trends, nel corso del 2014 al livello mondiale sono state realizzate 1.206 IPO, in aumento del 35% rispetto al 2013, con una raccolta complessiva di 256.6 miliardi di dollari (+50%); Anche se il 2014 ha rappresentato l'anno migliore per le IPO dal 2010 al livello mondiale ad oggi sia in termini di ricavi, che di volumi, la volatilità sui mercati azionari internazionali nel mese di ottobre 2014 ha contribuito a frenare le aspettative rispetto al quarto trimestre, confermando il 2014 come un anno positivo, ma non un anno record.

Comunque gli Stati Uniti guidano il ranking internazionale con 224 quotazioni ed una raccolta complessiva di 54.5 miliardi di dollari, seguiti da Cina con 206 IPO e una raccolta di 65.8 miliardi di dollari e Giappone con 83 IPO e una raccolta di 11.8 miliardi di dollari;

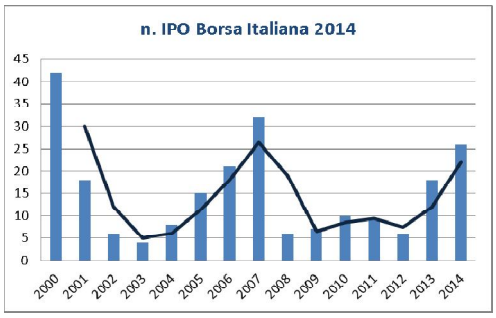
Il Regno Unito guida la classifica europea con 92 quotazioni ed una raccolta pari a 24,2 miliardi di dollari, seguito da Francia, 27 IPO, ed una raccolta pari a 7,3 miliardi di dollari, Italia con 26 operazioni, e la Svezia con 25 IPO ed una raccolta di 3.8 miliardi di dollari.

Gli sponsor finanziari, approfittando del sentiment positivo sul mercato, hanno continuato a svolgere un ruolo dominante sul mercato mondiale delle IPO, in particolare negli Stati Uniti, Europa continentale e Regno Unito, liquidando assets acquisiti all'apice del ciclo economico 2006-07. Le IPO promosse da sponsor finanziari sono state 328, con una raccolta complessiva di 124.4 miliardi di dollari, in aumento dell'86% rispetto al 2013: quasi la metà (48%) del valore complessivo delle IPO globali e il 27% del volume, la performance migliore dal 2001.

Aziende provenienti da diversi settori continuano ad approdare sul mercato: nessun settore rappresenta singolarmente oltre il 16% delle IPO a livello mondiale. I primi tre in termini di numero di deal sono il settore Health Care (193 IPO, 16% del totale mondiale), seguito da Technology (167 IPO, 14%) e Industrials (142 IPO, 12%). In termini di capitale raccolto, Technology è il settore leader, con una raccolta complessiva di 50.2 miliardi di dollari, trainato dai ricavi provenienti dalla quotazione record di Alibaba con 25 miliardi di dollari. Altri risultati importanti sono stati ottenuti dal settore Financial ed Energy, con una raccolta pari a 39.9 e 30.2 miliardi di dollari.

> *"…it was a year of two halves as 68% of proceeds were raised before summer break. The second half of the year saw a cooling of the market, especially in London, Europe's most active market, where only 18% of total proceeds for the year were raised in the second half. This increased investor caution and increased volatility at the end of the summer led to the year finishing off more with a whimper than a bang."*
> *PWC IPO Watch Europe 2014*

L'importanza dei mercati "exchange regulated"



Anche quest'anno l'importanza dei mercati "exchange regulated" sta aumentando. Confrontando il numero delle IPO in Italia: 5 sul MTA (Anima Holding, Cerved Information Solutions, Finecobank, Fincantieri e Rai Way) con le 21 fatte sull'AIM Italia (Agronomia, Axélero, Bio-On, Blue Note, Ecosuntek, Energy Lab, Expert System, Gala, Go Internet, Gruppo Green Power, Iniziative Bresciane, Lucisano Media Group, MailUp, Modelleria Brambilla, MP7 Italia, Notorious Pictures, PLT Energia, Sunshine Capital Investments, Tech-Value, Tecnoinvestimenti, Triboo Media, si evidenzia la dinamica accelerata dei mercati non regolamentati.

AIM Italia, mercato su cui Ambromobiliare ha seguito più operazioni negli ultimi anni, è in forte espansione. A marzo 2015 il listino AIM contava si 59 società quotate, di cui Ambromobiliare ne ha assistite direttamente e/o indirettamente 16: IKF investing company, Poligrafici Printing, Methorios Capital, Unione Alberghi Italiani (adesso Hi Real), Primi Sui Motori, Sacom (adesso Micro Spore), KiGroup, Innovatec, Gruppo Green Power, Sunshine Capital Investments, Gala, Tech-Value e Bio-On su AIM Italia e Editoriale Olimpia S.p.A. ed Imvest S.p.A. su MAC, oltre alla sua propria quotazione su AIM Italia avvenuta il 23 dicembre 2011 e il primo reverse merger in Italia di IKF su AIM Italia avvenuto in agosto 2012. Inoltre Ambromobiliare ha concluso con successo quattro operazioni di quotazione sul Marché libre Euronext Paris nel 2015 (Essere Benessere, Luigi Botto, Semplicemente, Sintesi).

AIM Londra con 75 IPO nel 2014 ha segnato un anno record.

Immagine qui accanto: Campagna pubblicitaria al 1° giorno di quotazione di Bio-on pubblicato su MF.

Ambro – market leader

Ad oggi, Ambromobiliare ha raggiunto una market share del ca. 30% in Italia delle operazioni concluse con successo su AIM Italia/MAC. Inoltre, con la quotazione di GALA, è diventato market leader tra gli advisor finanziari che operano su AIM Italia con il maggior numero di IPO portati. Infine la quotazione di Bio-on del 24 ottobre 2014 è stata un'operazione di grande successo per il mercato con l'80% di *upside* del titolo realizzato nei primi sei mesi dalla quotazione. Infatti Bio-on è arrivata terza nella categoria "raccolta di fondi da parte di piccole imprese sul mercato azionario e del debito" del Premio per la migliore strategia di utilizzo del mercato dei capitali di Equita SIM. In quest'occasione Bio-on è stata premiata per la buona riuscita dell'IPO e per lo *use of proceeds* investito in crescita.

Outlook 2015 sul mercato delle IPO - *Conditions for public floats of companies remain promising*

Il *sentiment* tra gli operatori di mercato per le attività di IPO nel 2015 è cautamente positivo:

"Typically the start of the first quarter is muted but we have seen over €10billion raised in Europe already. I expect that we will witness an increase in cross-border listings in Europe and into the US as well as continued PE backed IPOs. As more companies run with a dual track process, we may see some IPO processes thwarted and instead ending with a sale - although overall we continue to be cautiously optimistic about the 2015 pipeline." Mark Hughes, Capital Markets Paartner PwC

Solo nel primo semestre del 2015 Ambromobiliare presenterà altri tre candidati per la quotazione sull'AIM Italia.

(Fonte: Comunicato stampa del 30.12.2014 di Borsa Italiana, Ernst & Young EY Global IPO Trends comunicato stampa 1 gennaio 2015, IPO watch Europe 2014 Price Waterhouse Coopers LLP)

Il mercato dell'M&A

Continua in modo lento ma costante il recupero del mercato M&A italiano, che fa registrare un miglioramento in termini di controvalori e soprattutto in termini di volumi, rispetto all'anno precedente. Nei primi nove mesi del 2014 sono state, infatti, chiuse operazioni per circa 20 miliardi di euro di controvalore contro i 18,5 miliardi di euro rilevati nei primi

nove mesi dello scorso anno (+8%). Consistente è stato soprattutto l'incremento in termini di volumi: 433 operazioni contro le 237 dello scorso anno (+83%).

Infatti uno studio di KPMG stima operazioni già annunciate e che saranno finalizzate nei prossimi mesi per circa 16 miliardi di euro. Tra queste la cessione ad Enel da parte della controllata Endesa di Enersis, per un controvalore di 8,2 miliardi; la cessione nell'asset management di Pioneer da parte di Unicredit per un valore stimato di 1,3 miliardi; l'acquisizione di International Game Technology da parte del colosso italiano del gaming Gtech per circa per circa 3,5 miliardi di euro; l'accordo per la cessione del 35% di CdP Reti al gruppo cinese State Grid International Development per un prezzo pari a circa 2 miliardi di euro; l'acquisizione della società brasiliana BRF, attiva nella produzione di latticini, da parte di Parmalat (100% per un controvalore di 610 milioni di euro); la finalizzazione dell'acquisizione di Indesit da parte di Whirlpool per 1,1 miliardi di euro.

Va evidenziato che il 35% del mercato M&A in termini di valori è rappresentato dagli investimenti esteri: nel periodo considerato si sono chiuse 149 operazioni per 6,7 miliardi di euro. Tra le operazioni più importanti ricordiamo l'OPA lanciata da Vodafone su Cobra Automotive Technologies, azienda fornitrice di servizi telematici ed elettronici per i costruttori di autoveicoli (145 milioni di euro), conclusasi in agosto e l'acquisizione di GALP Energia, da parte di investitori istituzionali (8,0% per 809 milioni di euro). Di rilievo, anche il perfezionamento dell'acquisizione di Camfin, società che fa riferimento al gruppo Pirelli, da parte di Rosneft Oil (50% per 553 milioni di euro).

Il Consumer Market rimane un settore particolarmente vivace (circa il 30% del totale dei volumi rilevati nei primi nove mesi). Tra le operazioni da segnalare c'è l'acquisizione della farmaceutica Gentium da parte della quotata irlandese Jazz Pharmaceuticals per circa €735 milioni e l'acquisizione del 70% del capitale di N.G.C. Medical, società italiana che gestisce laboratori cardiovascolari, sale operatorie e unità di terapia intensiva, da parte della società statunitense Medtronic, leader nella tecnologia medica per un valore di circa 265 milioni di euro e le due acquisizioni messe a segno dal Gruppo Campari della canadese Forty Creek Distillery per Euro 134 milioni e di Fratelli Averna per Euro 104 milioni circa.

Importante anche l'attività degli operatori dei Private Equity sul mercato italiano: nei primi nove mesi infatti sono state messe a segno le acquisizione di SIA da parte del consorzio formato dal Fondo Strategico Italiano, F2i e Orizzonte Sgr per un controvalore di circa 450 milioni di euro; l'acquisizione da parte del Fondo Strategico Italiano del 49,5% di Valvitalia per 151 milioni di euro e l'acquisizione di una quota di minoranza di Tagetik, società italiana che fornisce soluzioni software, da parte di White Bridge Investments.
Anche a livello mondiale Intralinks segnala un trend positivo per l'anno 2014, con una crescita del 45% rispetto all'anno precedente del numero dei deal annunciati affermandosi al livello più alto dopo l'ultimo picco del mercato dell'M&A in 2007.

> *"Based on the activity reported in this DFP report, the volume of global announced M&A in 1H 2015 will be significantly above that of 1H 2014. The mid-point of our forecast is for 12 percent growth YoY, with a range of between 9 and 15 percent. While we expect that mega deals (those over $5 billion) will continue to dominate the headlines, we believe that the number of mega deals announced in 2015 will be fewer than in 2014, while mid-market M&A will remain strong and financial sponsor activity will increase."* *Porzio, Intralinks Deal Flow Indicator*

(Fonte: pubblicazione di KPMG settembre 2014 e Intralinks Deal Flow Indicator, pubblicato il 27 gennaio 2014)

Ambromobiliare S.p.A.: 2014 – un anno record

L'esercizio 2014

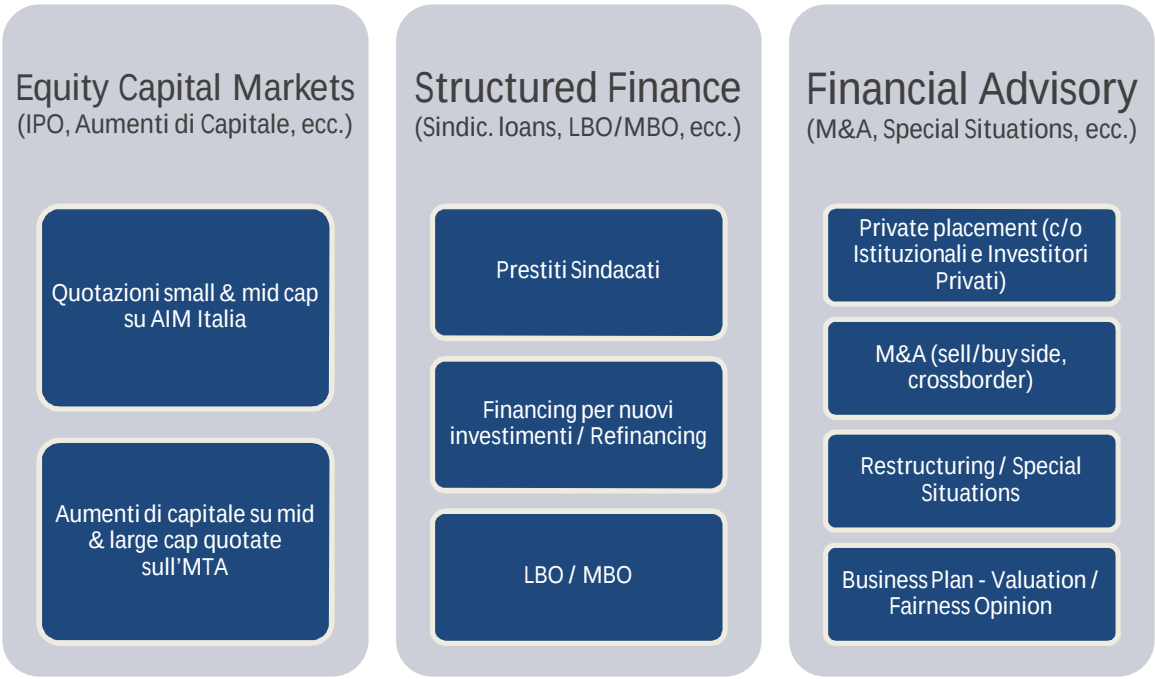
L'anno 2014 è stato un anno record per Ambromobiliare, soprattutto in termini di ricavi (oltre sette milioni di Euro), mandati acquisiti e chiusi con successo.

Attività principale

Ambromobiliare è una Società di consulenza specializzata in servizi di consulenza finanziaria alle imprese, nata su iniziativa di un affiatato *team* di professionisti accomunati da pluriennali collaborazioni con diverse realtà imprenditoriali italiane ed estere.

La Società assiste le imprese clienti nella definizione e realizzazione di operazioni di finanza straordinaria tramite l'apporto di competenze e relazioni, di *know-how* e di capacità di proporre specifiche (e talvolta innovative) soluzioni disegnate sulla base delle specifiche esigenze manifestate da ciascun cliente.

In particolare, Ambromobiliare propone i propri servizi di consulenza, nelle seguenti aree di *business*:



Il modello di business di Ambromobiliare si sviluppa in maniera omogenea e integrata permettendo così alla Società di:

- offrire una ampia gamma di competenze in grado di assicurare alla propria clientela il necessario supporto per affrontare e governare anche i momenti straordinari della vita d'impresa e della compagine societaria;

- affiancare il cliente con un approccio imprenditoriale, in coordinamento con il *top management* della impresa, con l'obiettivo di stabilire un rapporto fiduciario, privilegiato e di lungo periodo;

- assicurare l'apporto di competenze professionali nell'intera fase di consulenza, anche grazie all'elevato livello di professionalità dei propri partner e alla propria rete di collaborazioni strategiche.

L'approccio strategico di Ambromobiliare parte sempre dall'individuazione dell'eccellenza del cliente e della sua migliore valorizzazione anche tramite operazioni straordinarie, quali fusioni e acquisizioni, *joint venture* e collaborazioni commerciali, dismissioni, scissioni e ristrutturazioni del capitale.

Le aree di business

Equity capital markets

Ambromobiliare accompagna le imprese nel percorso per addivenire alla quotazione o per aumenti di capitale su mercati regolamentati (MTA) e non regolamentati (AIM/MAC) al fine di sostenerne la crescita e incrementare il valore dell'impresa.

L'assistenza nell'ambito delle IPO e degli aumenti di capitale ha inizio con l'individuazione del mercato che meglio si adatta alle esigenze dell'impresa anche attraverso studi di fattibilità e di valutazione dei concorrenti. In questa fase viene anche definita la tempistica del progetto di quotazione.

L'assistenza si sviluppa, in particolare, nella scelta e nella successiva gestione degli attori del processo di quotazione (intermediari finanziari, studi legali, Società di revisione, Società di comunicazione), nell'identificazione degli investitori e nell'assistenza nei rapporti con gli organi istituzionali (Consob e Borsa Italiana) durante ogni fase operativa della quotazione.

Il servizio comprende inoltre l'assistenza:

- nella valutazione dell'azienda;
- nella stesura dell'*equity story* destinata agli investitori istituzionali e agli intermediari finanziari e del *business plan*;
- nella preparazione della reportistica dovuta ai fini del rilascio di *comfort letter*;
- nella verifica del rispetto dei requisiti per accedere al mercato prescelto;
- nella presentazione della documentazione all'Autorità di Vigilanza o alla Società di gestione del mercato;
- nell'organizzazione di incontri con investitori nazionali ed esteri nella fase di *pre-marketing* e *road show*;
- nella promozione dell'immagine aziendale e dell'operazione presso il mercato finanziario domestico e internazionale e presso i media;
- in tutte le attività di *investor relations* pre- e post-quotazione.

Structured finance

In tema di gestione del debito Ambromobiliare interviene nelle seguenti macro aree:

- finanza strutturata: organizzazione di finanziamenti a medio termine anche attraverso il collocamento di prestiti sindacati, con modalità di rimborso e definizione di tasso d'interesse basati sui flussi aziendali dei progetti finanziati e su *covenants* di bilancio;
- spin-off immobiliari: ricerca di investitori (istituzionali e privati) interessati ad acquisire immobili anche con eventuale affitto dell'immobile ceduto a favore dell'impresa venditrice;
- cartolarizzazioni: cessione pro soluto di crediti v/clienti e di pacchetti di crediti anche attraverso *plafonds* rotativi pluriennali al fine di diversificare le forme di provvista finanziaria, migliorando contestualmente gli indici di bilancio (es. liquidità, rotazione, *debt/equity ratios*).

Ambromobiliare offre, altresì, la propria consulenza alle imprese nell'ambito delle procedure concorsuali giudiziali e stragiudiziali, nelle operazioni di riscadenziamento del debito (finanziari e/o v/fornitori) e nelle attività volte al rilancio aziendale, nonché nella attività di ricerca di investitori in grado di supportare i progetti di salvataggio e rilancio.

In tale ambito di attività Ambromobiliare assiste i proprio clienti nell'elaborazione del piano industriale e finanziario pluriennale e, con l'eventuale supporto di consulenti con comprovata esperienza di *turnaround*, nella definizione degli interventi strategici necessari per porre rimedio alle difficoltà finanziarie in cui si trova l'impresa.

Le fasi in cui si articola l'intervento di Ambromobiliare posso essere così riassunte:

- la prima fase si concreta nella valutazione di sostenibilità del *business model* dell'impresa, nell'analisi del contesto competitivo e del portafoglio clienti, nella disamina delle performance economico-finanziarie, nell'identificazione delle aree di miglioramento operativo, nella valutazione del piano industriale e nella definizione delle linee guida di intervento;
- la seconda fase concerne la predisposizione del nuovo piano industriale e finanziario (strategia di portafoglio e di *business unit*, piano d'azione e proiezioni economiche, definizione struttura finanziaria e flussi di cassa con focalizzazione sull'indebitamento attuale, definizione struttura finanziaria dell'impresa e degli interventi risanatori finanziaria) e nella scelta del percorso più efficace dal punto di vista giuridico (procedura concorsuale o accordo stragiudiziale); e

- nella terza fase Ambromobiliare assiste l'impresa nel corso della negoziazione del piano di risanamento e della definizione degli eventuali accordi con questi ultimi.

Nell'ambito della gestione del debito Ambromobiliare offre, altresì, servizi di analisi finanziaria e di bilancio, di posizionamento strategico settoriale, di determinazione dei flussi di cassa prospettici e redazione di *information memorandum* per la negoziazione di prestiti complessi e articolati come, ad esempio, prestiti sindacati, sia domestici che collocati sull'Euromercato, *acquisition finance*, *project finance* (anche con l'intervento di Società di leasing e factoring) e *mezzanine finance* (e.g. "Preps").

Financial advisory

La Società nel settore *financial advisory* fornisce ai propri clienti specifici servizi di consulenza finalizzati a individuare le possibili opzioni percorribili rispetto alla crescita per linee esterne o alla dismissione di determinate aree di business, accompagnandoli poi nel corso dell'operazione sino alla sua conclusione. Tra i servizi di consulenza resi da Ambromobiliare in tale settore è possibile annoverare:

- assistenza per la ricerca di partner industriali o finanziari in relazione a operazioni di acquisizioni di pacchetti azionari o aziende o di fusioni societarie;
- realizzazione di valutazioni aziendali e settoriali;
- assistenza nella redazione della documentazione a supporto dei rapporti di concambio e delle richieste delle autorità di regolazione del mercato;
- assistenza con riguardo all'organizzazione di offerte pubbliche di acquisto o scambio;
- assistenza agli enti pubblici rispetto all'organizzazione di operazioni di privatizzazione e processi di cessione di pacchetti azionari sia di minoranza sia di maggioranza;
- organizzazione di *management buy-out* e *management buy-in*, anche con l'intervento di operatori di *private equity*.

Ambromobiliare offre, altresì, alla propria clientela una serie di servizi accessori funzionali alle operazioni in corso o di pura consulenza, con l'obiettivo di fornire ai propri clienti la migliore gamma possibile di opzioni disponibili in relazione alla specifica operazione.

Attività svolte nell'esercizio 2014 – principali operazioni seguite

Nel corso dell'esercizio 2014 Ambromobiliare, quale advisor finanziario, ha concluso con successo cinque quotazioni su AIM Italia e quattro sul Marché libre Euronext Paris oltre che tre operazioni importanti nel settore del structured finance.

In data 13 marzo 2014, Ambromobiliare ha dato vita ad una nuova iniziativa con la costituzione della società Aim4Aim S.r.l. con un capitale sociale iniziale di 10.000 Euro interamente sottoscritto da Ambromobiliare S.p.A.. Questa società avrebbe dovuto trasformarsi in 4Aim S.p.A. e svolgere l'attività di una società di investimento ai sensi dell'art. 8 del regolamento AIM Italia. Il progetto è rimasto successivamente in sospeso nell'attesa che venisse emanata la normativa che recepisce la Direttiva 2011/61/UE, la c.d. AIFMD (Alternative Investment Fund Managers Directive). Come sotto meglio indicato, il progetto 4 AIM verrà sviluppato nel corso dell'esercizio 2015 attraverso la costituzione di una nuova società e la Aim4Aim S.r.l. verrà utilizzata per altri progetti.

In data 19 marzo 2015 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la normativa che recepisce la Direttiva 2011/61/UE, la c.d. AIFMD (Alternative Investment Fund Managers Directive) che introduce nuove previsioni relative alla costituzione e gestione di società di investimento. Nel 2011 l'U.E. aveva approvato una direttiva comunitaria (appunto la Direttiva 2011/61/Ue) sui gestori dei fondi di investimento alternativi (AIFMD) per stabilire un quadro regolamentare e di vigilanza armonizzato, utile a definire un approccio uniforme ai rischi connessi a tale operatività e al loro impatto sugli investitori e sui mercati nell'Unione. Di

fatto, con tale direttiva sono state create le condizioni per un passaporto europeo in forza del quale i gestori di FIA (fondi d'investimento alternativi) potranno gestire e commercializzare FIA nei confronti di investitori professionali in tutta l'Unione europea, qualora si conformino alle regole e ai requisiti previsti dalla Direttiva AIFM, e abbiano ottenuto l'autorizzazione da parte dell'autorità competente del proprio Stato di origine. Il tema è particolarmente caldo in Italia in questi giorni, perché, se è vero che è stato emanato ormai poco più di un anno fa il Decreto Legislativo n.44/2014 che modificava il Testo Unico della Finanza per adeguarlo alla direttiva AIFM, la modifica aveva demandato alla regolamentazione secondaria della Banca d'Italia e della Consob la disciplina di dettaglio. La normativa nel suo complesso è stata recepita da quasi tutti gli Stati Ue entro i termini comunitari del 22 luglio 2014, ad eccezione dell'Italia, in cui i testi dei Decreti Attuativi sono stati circolarizzati soltanto nelle scorse settimane. Tale normativa ha influenzato pesantemente l'iter di quotazione in Borsa di 4 AIM S.p.A., progetto già noto agli azionisti e sul cui processo di realizzazione e successiva sospensione era già stata data ampia informativa.

La predetta disciplina dovrebbe entrare in vigore i primi di aprile 2015, permettendo pertanto la ripresa del progetto. Il progetto 4 AIM si estrinseca nella creazione e quotazione di una S.I.C.A.F. (Società d'Investimento a Capitale Fisso) da parte di Ambromobiliare S.p.A. che fungerà da socio promotore e che avrà come oggetto sociale la sottoscrizione, in sede di quotazione, di azioni di società che intendono quotarsi all'AIM Italia. Una volta ottenuta l'autorizzazione da Banca d'Italia, 4 AIM S.I.C.A.F.p.A. realizzerà un aumento di capitale finalizzato ad un collocamento privato e riservato ai soli investitori istituzionali per essere successivamente quotata essa stessa al mercato AIM Italia di Borsa Italiana (segmento investitori professionali). Dall'ideazione del progetto ad oggi il team di persone di Ambromobiliare con i suoi advisors legali e bancari non ha smesso di operare, anzi ha ormai predisposto la documentazione definitiva che, a seguito di pubblicazione dei Decreti in G.U., saranno presentati in Banca d'Italia per la loro approvazione finale. Quando l'Autorità di Vigilanza sarà pronta ad autorizzare la nuova società, Ambromobiliare provvederà a perfezionare l'iter che prevede la costituzione di una S.p.A. con un capitale iniziale di Euro 50 mila che saranno investiti da Ambromobiliare quale socio promotore con la sottoscrizione delle azioni di categoria speciale. Ciò consentirà alla nostra società di svolgere il ruolo di "sole advisor" nell'attività di individuazione delle eventuali opportunità di investimento.

Il patrimonio della SICAF sarà raccolto mediante una o più emissioni di Azioni Ordinarie, da sottoscriversi entro il termine massimo di 24 mesi, fermo restando che per la prima emissione, finalizzata alla quotazione su AIM Italia, l'obiettivo di raccolta è pari ad Euro 30 milioni. Le Azioni Ordinarie saranno collocate mediante un'offerta riservata unicamente a "investitori istituzionali" per il tramite di Banca Finnat che ricoprirà il ruolo di Global Coordinator e book runner, mentre Envent S.p.A., con sede in Roma, affiancherà 4 AIM in qualità di Nomad. I futuri membri del Consiglio d'Amministrazione di 4 AIM, presieduto dal professor Gianluigi Costanzo, sono già stati selezionati ed individuati in un team di 3 persone di altissimo profilo professionale, riconosciute e stimate negli ambienti finanziari.

4 AIM intende investire in strumenti finanziari quotandi della società target in misura non superiore al 4,99% del capitale della stessa target tenendo conto dell'altro limite di investimento: la Società non investirà in strumenti finanziari quotati della stessa società target per un valore superiore al 10% delle proprie attività quali risultanti dall'ultimo bilancio o bilancio semestrale abbreviato approvati; parimenti la 4 AIM SICAF non potrà investire in obbligazioni per un valore superiore al 10% del controvalore del prestito obbligazionario emesso dalla società target.

Il tutto con un orizzonte di medio-lungo termine (inteso di almeno 18-36 mesi).

Sotto il profilo operativo, 4AIM SICAF si avvarrà della fornitura di servizi amministrativi ed informatici offerti sia da Ambromobiliare sia da outsourcer esterni, secondo un modello mirato a cogliere le sinergie di scopo e di scala, nonché ad avvalersi delle best practice sviluppate da operatori esterni.

La richiesta del deposito del marchio, riportato qui in alto, è già stata effettuata all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. Il filing dei documenti in Banca d'Italia è stato effettuato nel mese di marzo 2015.

Andamento economico – finanziario

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	4.069.832	3.002.519	1.067.313
Costi esterni	3.580.837	2.403.894	1.176.943
Valore Aggiunto	**488.995**	**598.625**	**(109.630)**
Costo del lavoro	356.429	341.875	14.554
Margine Operativo Lordo	**132.566**	**256.750**	**(124.184)**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	240.599	249.105	(8.506)
Risultato Operativo	**(108.033)**	**7.645**	**(115.678)**
Proventi diversi	22	38.983	(38.961)
Proventi e oneri finanziari	155.448	(193.105)	348.553
Risultato Ordinario	**47.437**	**(146.477)**	**193.914**
Componenti straordinarie nette	(139.519)	(19.609)	(119.910)
Risultato prima delle imposte	**(92.082)**	**(166.086)**	**74.004**
Imposte sul reddito	89.590	34.925	54.665
Risultato netto	**(181.672)**	**(201.011)**	**19.339**

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.905.225	2.132.217	(226.992)
Immobilizzazioni materiali nette	45.555	34.402	11.153
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	85.000	77.000	8.000
Capitale immobilizzato	**2.035.780**	**2.243.619**	**(207.839)**
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	2.814.777	2.460.921	353.856
Altri crediti	288.274	211.542	76.732
Ratei e risconti attivi	44.791	34.231	10.560
Attività d'esercizio a breve termine	**3.147.842**	**2.706.694**	**441.148**
Debiti verso fornitori	555.608	362.076	193.532
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	185.638	164.605	21.033
Altri debiti	98.685	90.662	8.023
Ratei e risconti passivi	703	1.153	(450)
Passività d'esercizio a breve termine	**840.634**	**618.496**	**222.138**
Capitale d'esercizio netto	**2.307.208**	**2.088.198**	**219.010**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	92.142	74.619	17.523
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	**92.142**	**74.619**	**17.523**
Capitale investito	**4.250.846**	**4.257.198**	**(6.352)**
Patrimonio netto	(4.274.583)	(4.448.936)	174.353

Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	4.793	(65.686)	70.479
Posizione finanziaria netta a breve termine	18.944	257.424	(238.480)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(4.250.846)**	**(4.257.198)**	**6.352**

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento.

	31/12/2014	*31/12/2013*
Margine primario di struttura	2.234.010	2.201.003
Quoziente primario di struttura	2,09	1,98
Margine secondario di struttura	2.326.152	2.345.622
Quoziente secondario di struttura	2,14	2,04

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	**31/12/2013**	**Variazione**
Depositi bancari	184.603	129.654	54.949
Denaro e altri valori in cassa	2.088	5.682	(3.594)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**186.691**	**135.336**	**51.355**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**187.867**	**338.855**	**(150.988)**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	355.614	146.767	208.847
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti		70.000	(70.000)
Debiti finanziari a breve termine	**355.614**	**216.767**	**138.847**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**18.944**	**257.424**	**(238.480)**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti		70.000	(70.000)
Crediti finanziari	(4.793)	(4.314)	(479)

Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**4.793**	**(65.686)**	**70.479**
Posizione finanziaria netta totale			

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

	31/12/2014	*31/12/2013*
Liquidità primaria	2,94	3,81
Liquidità secondaria	2,94	3,81
Indebitamento	0,30	0,22
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,14	2,04

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,94 La situazione finanziaria della Società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,94. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente più che soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,30. L'ammontare dei debiti è da considerarsi più che accettabile e sicuramente non eccessivo in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 2,14, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale
L'organico medio aziendale, equivalente a quello puntuale al 31/12/2014, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

ORGANICO			
	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Quadri	1	1	1
Impiegati	5	5	5
Altri	--	--	--

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Ambiente
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	-
Impianti e macchinari	-
Attrezzature industriali e commerciali	-
Altri beni	23.646

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si segnala che la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in commento. I costi per attività di ricerca e sviluppo inseriti tra le immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'importo ricevuto a seguito del conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory* avvenuto nel novembre 2011.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, e controllanti, né con imprese sottoposte al controllo di queste ultime, salvo talune operazioni di natura commerciale e finanziaria intervenute con la società Ambrogest S.p.A. a valori di mercato (si rinvia al riguardo alla specifica tabella relativa alle operazioni con parti correlate).

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito
Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità
Si segnala che:
- la Società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la Società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato
Non si segnalano particolari criticità in relazione alle diverse variabili del rischio di mercato.

Azioni proprie e azioni /quote di Società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non possiede, né direttamente né tramite Società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni/quote di Società controllanti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Come precedentemente indicato, la Società è quotata sul mercato AIM ITALIA gestito da Borsa Italiana S.p.A..

A seguito dell'ammissione alla quotazione, la Società ha emesso azioni e warrant Ambromobiliare.

L'Assemblea straordinaria del 30 aprile 2014 ha approvato una modifica del Regolamento del Warrant Ambromobiliare 2011-2014.

In particolare, la suddetta Assemblea ha deliberato di:

- prolungare il periodo di esercizio dei Warrant fino al 31 luglio 2017;
- modificare i periodi di esercizio dei Warrant, al fine di posticipare di circa 3 anni il termine di scadenza attualmente previsto per il 31 luglio 2014. In tal modo i Warrant potranno essere esercitati:
    - ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2014 al 31 luglio 2014 (compresi) – il "Terzo Periodo di Esercizio";
    - ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2015 al 31 luglio 2015 (compresi) – il "Quarto Periodo di Esercizio";
    - ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2016 al 31 luglio 2016 (compresi) – il "Quinto Periodo di Esercizio".
    - ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2017 al 31 luglio 2017 (compresi) – il "Sesto Periodo di Esercizio".
- modificare il "Prezzo di Esercizio" a partire dal Quarto Periodo di Esercizio e fino al Sesto Periodo di Esercizio, che sarà pari a Euro 8,00 (otto//00) per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta con l'esercizio dei Warrant.

Si segnala che nel Terzo periodo per l'esercizio dei "Warrant Ambromobiliare 2011/2017" ovvero il periodo ricompreso tra il 1° giugno e il 31 luglio 2014, sono stati complessivamente presentati n. 1.109 warrant validi per sottoscrivere n. 1.109 azioni Ambromobiliare ordinarie a fronte di un controvalore complessivo di Euro 7319,40 (prezzo d'esercizio dei Warrant pari a Euro 6,60).

Il n. warrant residui in circolazione ammonta a 2.089.208 ad oggi.

Il quarto periodo di esercizio del Warrant è previsto per giugno/luglio 2015.

Andamento del titolo

Il titolo azionario Ambromobiliare S.p.A. è stato collocato il 23 Dicembre 2011 al prezzo di € 6,60 con l'assegnazione gratuita di un warrant per azione. Il prezzo di riferimento al primo giorno di quotazione è stato fissato da Borsa Italiana di € 6,39 per l'azione e di € 0,21 per il warrant Ambromobiliare. Al 30 Dicembre 2014 l'azione quotava € 5,65 e il warrant € 0,22. Gli andamenti dell'azione e del Warrant sono stati influenzati dal terzo periodo d'esercizio del warrant, che è iniziato il 1° giugno 2014 con uno *strike price* di € 6,60. Sull'azione Ambromobiliare si nota un aumento della liquidità. Infatti l'azione ha avuto una media giornaliera nei primi tre mesi dell'anno in corso di ca. 5.970 azioni scambiate (più del doppio in confronto con l'anno precedente) e ha una *turnover velocity* del 64% (23% nel 2013).

Andamento Azione Andamento Warrant

Fonte: Teleborsa e www.borsaitaliana.it

Governance

L'Assemblea del 30 aprile 2014 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, tutte e due in scadenza del termine con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013.

I Consiglieri sono Roberto Accornero, Andrea Centrella, Giovanni Cusmano, Maurizio Dallocchio, Alberto Franceschini, Giovanni Natali, Corinna zur Nedden e Lucio Fusaro.

I membri del Collegio Sindacale:

Effettivi

- Diego Pastori (Presidente)
- Marco Bronco
- Davide Mantegazza

Supplenti

- Massimo Leonardi
- Fabio Pessina

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale rimarranno in carica per tre esercizi; precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con efficacia dal 1 gennaio 2015 è stato conferito l'incarico di nominated adviser della società a Banca Finnat Euramerica S.p.A..

In data 2 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle remissioni delle deleghe per motivi personali da parte dell'Amministratore Delegato Giovanni Cusmano.

Si informa che rimangono invariate le deleghe attribuite agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione ed in particolare quelle del Presidente Alberto Franceschini e dell'altro Amministratore Delegato Giovanni Natali che sono nella sostanza uguali a quelle attribuite a suo tempo anche al Consigliere Giovanni Cusmano.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo strategico di Ambromobiliare è sempre stato di divenire uno dei principali player italiani nei settori «*corporate finance*» e «*investment banking*», con capacità operativa ad ampio raggio. Ambromobiliare intende raggiungere tale obiettivo strategico attraverso: (i) il consolidamento del proprio posizionamento nel mercato italiano dell'*advisory* finanziario; (ii) la crescita per linee esterne, diventando pertanto polo di aggregazione di altre realtà aventi caratteristiche simili o complementari; e (iii) la diversificazione internazionale del business in collaborazione con partner in Europa.

Con la quotazione di GALA S.p.A., Ambromobiliare è diventata market leader tra gli advisor finanziari che operano su AIM Italia con il maggior numero di IPO portati e un market share del ca. 30%. La quotazione di Bio-on, che viene ritenuta un'operazione di successo dal mercato, ha sicuramente aumentato la visibilità di Ambromobiliare sul mercato finanziario italiano. Inoltre, Ambromobiliare è stato nominato advisor finanziario del prestigioso progetto di quotazione su AIM Italia di MASI azienda agricola, uno dei produttori di vini pregiati più conosciuto al livello mondiale. Perciò uno degli obiettivi strategici è stato raggiunto. Nel corso dell'esercizio in commento sono altresì state esaminate varie possibilità per realizzare una crescita per linee esterne, anche al livello internazionale, però per vari motivi solo alcuni sono arrivati in fase di due diligence approfondita.

Con l'iniziativa 4Aim SICAF, un progetto innovativo per il mercato dell'equity, Ambromobiliare vuole promuovere la prima SICAF quotata. Potendo offrire anche un contributo nella raccolta in IPO - tramite un veicolo di investimento vicino alla società - Ambro si auspica di ampliare il suo raggio di attività sul mercato finanziario italiano.

I dati gestionali dei primi mesi dell'esercizio in corso consentono al management di essere cautamente ottimisti in merito ai risultati gestionali attesi per l'intero anno 2015. A fronte di un evoluzione positiva della quantità e della qualità dei mandati in corso, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Budget per l'esercizio in corso che prevede un fatturato in aumento a quello generato nell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2014 - ovviamente solo per la parte del fatturato generato da incarichi e non da attività di trading - con una struttura di costi fissi pressoché invariata.

Milano, 30 Marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Alberto Gustavo Franceschini

MAZARS

AMBROMOBILIARE S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

MAZARS

AMBROMOBILIARE S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Data di emissione rapporto	: 13 aprile 2015
Numero rapporto	: CCN/MCP/cpt - RC015942014MZ1001

MAZARS

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della
AMBROMOBILIARE S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ambromobiliare S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Ambromobiliare S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Ambromobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Ambromobiliare S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Ambromobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Milano, 13 aprile 2015

Mazars S.p.A.

Carlo Consonni
Socio - Revisore Legale

Reg. Imp. 0356750167
Rea.1889782

AMBROMOBILIARE S.P.A.

Sede in CORSO VENEZIA 16 - MILANO Capitale sociale Euro 4.455.179,00 di cui euro 2.365.971,00 versati

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della AMBROMOBILIARE S.P.A.,

1. Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti alla Società di Revisione legale Mazars spa iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, essendo la società quotata, il collegio sindacale svolge le mansioni di vigilanza e controllo.

2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dall'esame del libro della revisione legale dei conti, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione. Abbiamo inoltre apprezzato la predisposizione di documenti di vigilanza nonché sulla responsabilità verso terzi anche se da noi ritenuti non strettamente necessari ovvero obbligatori.

3. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni dell'Organo Amministrativo e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale. Da tale informativa non è emerso nulla di particolare. In particolare, le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo, sono state quelle principali di assistenza alla quotazione ai mercati dei capitali di rischio.

4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo

5. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni occorse, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, al paragrafo Allegato 3 cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

6. La Società di Revisione legale ha rilasciato in data 13 aprile 2015 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

7. Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

8. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

9. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la Vostra società non ha conferito alla Società di Revisione legale incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.

10. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

11. Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

12. Il Collegio sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile

13. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro. 181.672 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	5.562.973
Passività	Euro	1.288.390
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	4.456.255
- Utile (perdita) dell'esercizio	**Euro**	**(181.672)**
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	115.748

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	4.069.854
Costi della produzione (costi non finanziari)	**Euro**	4.177.865
Differenza	Euro	**(108.011)**
Proventi e oneri finanziari	Euro	155.448
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(3.432)
Proventi e oneri straordinari	Euro	(136.087)
Risultato prima delle imposte	Euro	(92.082)
Imposte sul reddito	Euro	89.590
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**(181.672)**

14. Il Collegio sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la Società di Revisione legale, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

15. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione

16. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Milano, 14 aprile 2015

Per il Collegio sindacale

Il Presidente Collegio sindacale Diego Pastori

AMBROMOBILIARE

Ambromobiliare S.p.A.

Corso Venezia 16 - 20121 Milano - **t.** +39 02 873 990 69 ra. – **f.** +39 02 873 990 81
www.ambromobiliare.it - direzione@ambromobiliare.it